

# INSIEME

GENNAIO - FEBBRAIO 2025

**Comunità pastorale di Sant'Apollinare - ARCORE**  
**Parrocchie di Sant'Eustorgio - Regina del Rosario - Maria Nascente**

Periodico - Anno XLIII - N°1 - Reg. presso Trib. Monza n. 418 il 29 luglio 1982 - Direttore: Antonello Sanvito  
Insieme è consultabile anche sul sito [www.santapollinarearcore.it](http://www.santapollinarearcore.it)

## GIUBILEO, INVITO ALLA SPERANZA



***Primo segno i bambini concepiti: il messaggio dei vescovi in occasione della Giornata per la vita.*** Da pagina 8 a pagina 10

***Cresce il ricorso all'aborto: i dati in Italia.*** Alle pagine 4 e 5

***Ma c'è chi aiuta le madri in difficoltà e i bambini a nascere: l'attività del Cav di Vimercate.*** Alle pagine 6, 7 e 31

***L'oroscopo della fede*** inserto da staccare alle pagine 15, 16, 17 e 18

# OROSCOPO 2025

## è la fede che ci guida



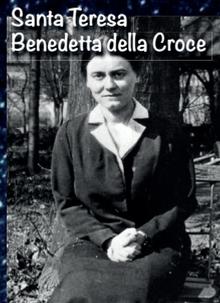
Sant'Agata

**QUOTIDIANO**  
21 gennaio  
19 febbraio



San Mattia apostolo

**FEDELTA'**  
20 aprile  
20 maggio

Santa Teresa  
Benedetta della Croce

**DIMORA**  
23 luglio  
23 agosto



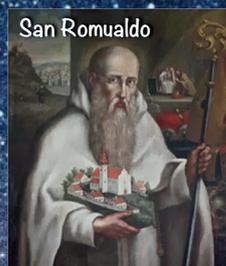
Santa Cecilia

**SANTITA'**  
23 ottobre  
22 novembre



San Giuseppe

**CONVERSIONE**  
20 febbraio  
20 marzo



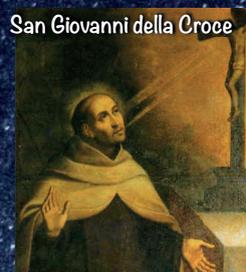
San Romualdo

**RICONOSCENZA**  
21 maggio  
21 giugno



S. Teresa di Calcutta

**PERSEVERANZA**  
24 agosto  
22 settembre



San Giovanni della Croce

**ATTESA**  
23 novembre  
21 dicembre



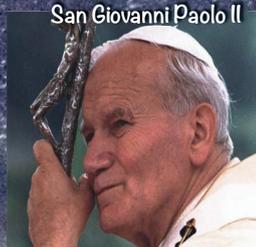
Sant'Innocenzo

**RESURREZIONE**  
21 marzo  
19 aprile



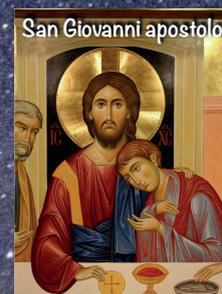
S. Mattia Goretti

**TESTIMONIANZA**  
22 giugno  
22 luglio



San Giovanni Paolo II

**MISSIONE**  
23 settembre  
22 ottobre



San Giovanni apostolo

**SPERANZA**  
22 dicembre  
20 gennaio

**"All'uomo appartengono i progetti della mente,  
ma dal Signore viene la risposta"**  
(Prov. 16,1)

## L'editoriale

## PACE, FACCIAMOLA: PARTIAMO DA NOI

**P**ace: una parola usata e spesso abusata, sulle labbra, sui giornali, sulle bandiere... ma che cosa significa nel profondo? Quali le sue caratteristiche? E, soprattutto, come nutrirla?

Dal dizionario non c'è alcun dubbio, essa «è una situazione contraria allo stato di guerra, garantita dal rispetto dell'idea di interdipendenza nei rapporti internazionali, e caratterizzata, all'interno di uno stesso stato, dal normale e fruttuoso svolgimento della vita politica, economica, sociale e culturale. è simbolo di buon

accordo e di concordia di intenti...».

In pratica, poi, ciascuno si regola da sé. Così - solo per fare un esempio - fermo al semaforo, non passano due secondi e chi è dietro di me strombazzava, accelera, mi supera e in un florilegio di gesti e impropri "rappacifica" il suo animo per aver perso tutto quel tempo. Oppure basta un semplice disaccordo di "opinioni" che la voce si altera e il volto corrucciato non lascia scampo.

Siamo tutti capaci di parlare di pace ma siamo altrettanto fragili quando dobbiamo esercitarla.

Il Messaggio della 58a Giornata Mondiale della Pace, è una chiamata alla conversione volta non a condannare, ma a riconciliare e rappacificare.

Esso, a partire dalla speranza insita nella tradizione giubilare della rimozione dei peccati/cancellazione dei debiti e alla riflessione dei Padri della Chiesa, invita a mettere in pratica quegli orientamenti concreti che portano ad un cambiamento tanto necessario in ambito spirituale, morale, sociale, economico, ecologico e culturale.

E se questi orizzonti ci paiono irraggiungibili,

partiamo da noi. Nutriamoci di non violenza, di benevolenza, di perdono, perchè la pace si possa realizzare prima di tutto nei cuori dei singoli individui, partenza necessaria per costruire una cultura pacifica (a partire dal semaforo).

«Scambiamoci il segno della pace», il celebrante proclama alla presentazione dei doni nella celebrazione eucaristica. Partiamo da noi... Partiamo da lì... Rendiamo vere quelle parole e quel gesto.

**Il parroco**



## SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE - PARITARIA

# DURINI



**PER INFORMAZIONI TELEFONARE  
AL NUMERO 039.615984**

**VI ASPETTIAMO PER CONOSCERVI  
E PER PRESENTARVI LA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**VIA FUMAGALLI, 14 - BERNATE DI ARCORE**



SEGUICI SU  
SCUOLA DELL'INFANZIA  
DURINI - ARCORE

- **PROGETTO FORMATIVO**  
VIENI A CONOSCERE LE NOSTRE  
INSEGNANTI PER SCOPRIRE  
MODALITÀ E PROGETTO EDUCATIVO
- **AMPIO GIARDINO**  
PER FAR DIVERTIRE I VOSTRI  
BAMBINI ALL'ARIA APERTA  
IN UN AMBIENTE SICURO
- **SALONE INTERNO**  
AMPI SPAZI PER OGNI MOMENTO  
E PER LE NOSTRE ATTIVITÀ  
DI PSICOMOTRICITÀ, LABORATORI,  
MUSICA E BALLO
- **CUCINA ATTREZZATA**  
PER FAR PREPARARE CON CURA  
IL PRANZO AI VOSTRI BAMBINI

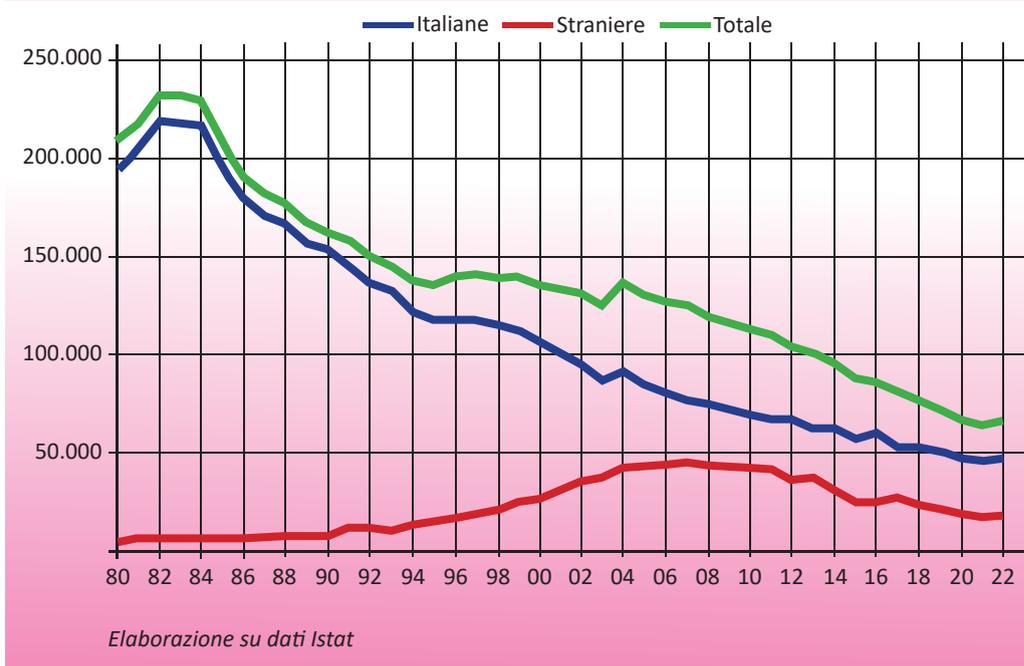
La relazione del ministro Orazio Schillaci. Dati riferiti al 2022

## Interruzione volontaria di gravidanza in aumento Sempre più minorenni fanno ricorso all'aborto

**I**n occasione della Giornata per la vita, che ricorre domenica 2 febbraio, vogliamo riflettere sul tema della accoglienza e del rifiuto del nascituro. Il documento che presentiamo (pubblicato ufficialmente il 22 novembre scorso) dà le cifre. Si tratta della conclusione della relazione del ministro della salute Orazio Schillaci sulla attuazione della legge 194/78. Essa contiene le norme per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG). I dati si riferiscono all'anno 2022.

Il numero assoluto delle IVG nel 2022 è aumentato del 3,2% rispetto al 2021, maggiormente per le donne straniere (+4,9%) rispetto alle italiane (+2,9%). Aumentati anche, complessivamente, tasso e rapporto di abortività, in controtendenza con lo storico trend in calo. La raccolta dati successiva consentirà di stabilire se si tratta di un dato isolato, limitato a questo particolare anno (come avvenuto per un aumento registrato nel 2004), o se fa parte di un nuovo, diverso andamento delle IVG rispetto alla costante diminuzione riscontrata dal

NUMERO DI IVG PER PAESE DI NASCITA - ANNI 1980-2022



1983.

Si conferma nel 2022 l'aumento del ricorso alle IVG da parte delle minorenni (pari a un tasso di 2,2 per 1.000), registrato già nel 2021 (2,1 per 1.000) rispetto al 2020 (1,9 per 1.000), risultato del contemporaneo aumento delle IVG delle minori italiane e della diminuzione di quelle straniere. Il tasso di abortività delle minorenni resta comunque inferiore a quello dei paesi europei con analoghi sistemi sanitari. La distribuzione della contraccezione di emergenza è aumentata: del 27,7% per l'Ulipristal Acetato (Ella-One) rispetto al 2021, e del 66,8% dal 2020, quando con determina AIFA dell'8

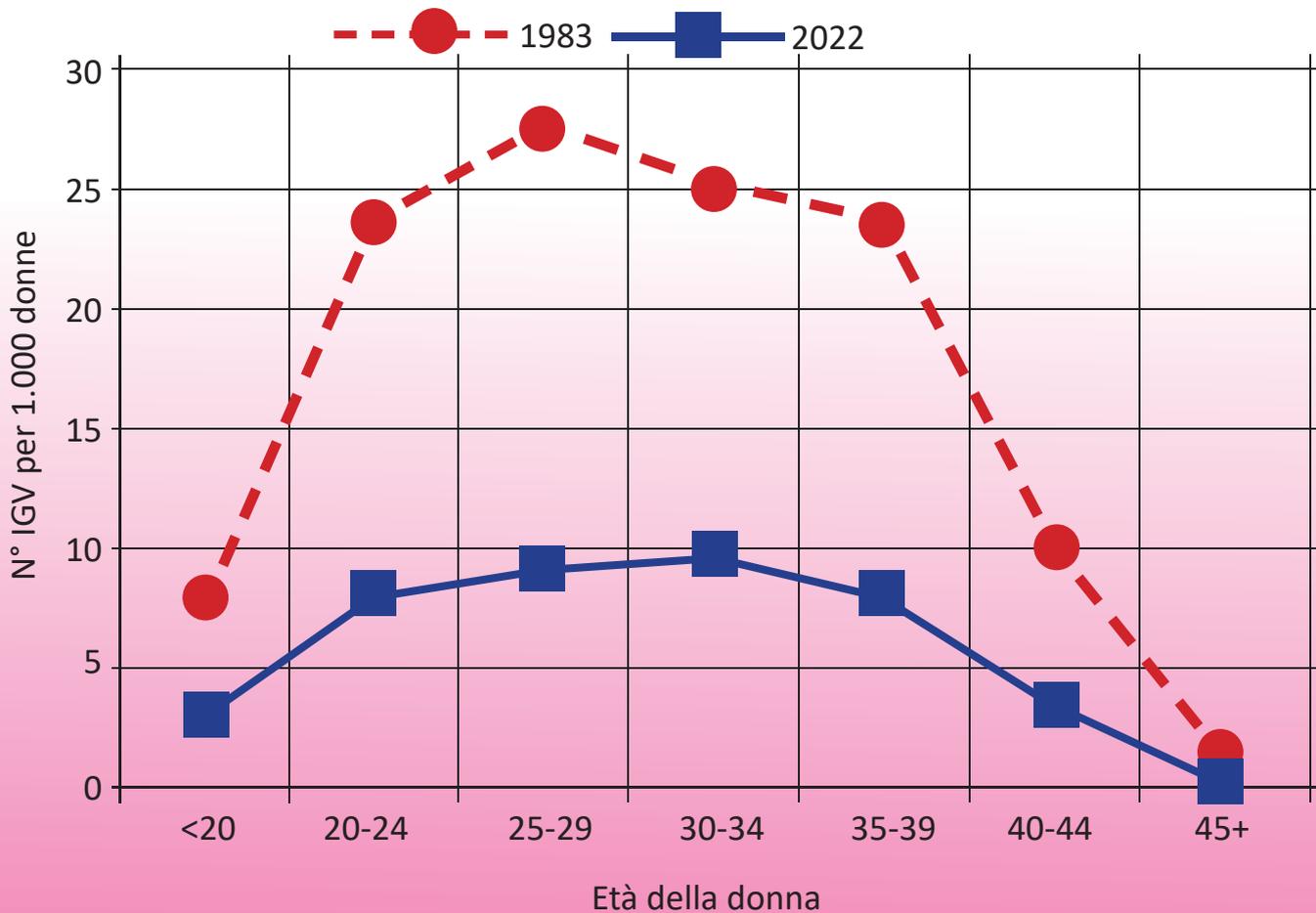
ottobre è stato eliminato l'obbligo di prescrizione anche per le minorenni. Più contenuto l'aumento per il Levonorgestrel (Norlevo) rispetto al 2021 (+6,7%), quando si registrava una contenuta contrazione delle vendite rispetto all'anno precedente: complessivamente l'aumento delle vendite rispetto al 2020 è stato del 4,8%. La mancanza di tracciabilità delle vendite non consente di distinguere l'utilizzo della contraccezione di emergenza nelle diverse fasce di età, e neppure l'eventuale uso ripetuto all'interno di tali fasce. È indispensabile garantire la corretta informazione per l'uso di questi prodotti, specie nelle fasce

di età più basse, ricordando che la determina AIFA non stabilisce un limite inferiore di età per l'uso.

I tempi di attesa per eseguire l'intervento risultano in diminuzione, pur persistendo una variabilità fra le Regioni. Si registra un aumento delle IVG entro le prime 8 settimane di gestazione, a seguito dell'aumentato uso della tecnica farmacologica in epoca gestazionale precoce.

La mobilità fra le Regioni e Province Autonome continua ad essere contenuta: il 92,9% delle IVG è stato effettuato nella Regione di residenza, di queste l'86,9% è stato effettuato nella Provincia di residenza, proporzioni analoghe a

## TASSI DI ABORTIVITÀ PER CLASSI DI ETÀ – ANNI 1983 E 2022



quelle di altre prestazioni sanitarie.

Nel 2022, per la prima volta in assoluto, le IVG farmacologiche, effettuate con Mifepristone associato o meno a prostaglandine o con sole prostaglandine, superano quelle chirurgiche effettuate con isterosuzione o raschiamento (52,0% vs. 46,6%), in risposta alla maggiore applicazione da parte delle Regioni di quanto stabilito dalla circolare del 12 agosto 2020 del Ministero della Salute – Aggiornamento delle “Linee di indirizzo sulla interruzione volontaria di gravidanza con Mifepristone e prostaglandine”.

Riguardo all’offerta del servizio IVG, considerando

sia il numero assoluto delle strutture in cui si effettuano le IVG sia quello riferito alla popolazione di donne in età fertile, la numerosità dei punti IVG appare adeguata rispetto al numero delle IVG effettuate, e il numero dei punti IVG, confrontato con quelli dei punti nascita, in proporzione superiore: per ogni 1.000 nascite si calcola 1 punto nascita nel territorio, mentre per ogni 1.000 IVG si calcolano 5,2 punti IVG.

I dati sull’obiezione di coscienza mostrano un calo negli anni del numero di IVG mediesettimanali a carico dei ginecologi non obiettori a livello nazionale (0,9 IVG medie settimanali per ginecologo non obiet-

tore). Il dettaglio del carico di lavoro per ciascun punto IVG all’interno delle singole Regioni, riportato in appendice relativamente a ciascuna struttura in cui si effettuano IVG, consente di verificare puntualmente l’offerta sul territorio. L’analisi dei carichi di lavoro per ciascun ginecologo non obiettore non sembra evidenziare particolari criticità nei servizi di IVG. Alla luce di tali dati, eventuali problematiche nell’offerta del servizio IVG potrebbero essere attribuite all’organizzazione regionale del servizio stesso, e non alla numerosità del personale obiettore.

Il consultorio familiare rappresenta la struttura a

libero accesso e gratuita deputata alla protezione, prevenzione, promozione della salute, consulenza e cura rivolte alla donna in tutto il suo ciclo di vita all’interno del contesto comunitario di riferimento. Pertanto, è indispensabile garantire il continuo miglioramento dell’offerta multiprofessionale dei consultori familiari e facilitare l’accesso a tutte le donne, in particolare a quelle che si sono sottoposte ad una IVG attraverso azioni di sostegno anche di carattere psico-sociale e counseling personalizzati, al fine di promuovere sempre il sostegno alla salute della donna.

**Orazio Schillaci**  
ministro della salute

Carità cristiana e voglia di fare del bene mobilitano le persone all' accoglienza

## Centro di aiuto alla vita, l'impegno concreto per salvare madre e bambino dall'aborto

### L'ACCOGLIENZA NEL 2024

#### L'ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE

FAMIGLIE ASSISTITE	152
BIMBI NATI	31
COLLOQUI	499
MAMME OSPITATE NELLA CASA DI CHIARA	7
FAMIGLIE OSPITATE NEGLI APPARTAMENTI DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA di cui 3 famiglie interamente sostenute dal CAV	7

#### SONO STATI CONSEGNATI

	numero	per un valore di
PANNOLINI confezioni da 50 pz	1.717	18.900 €
LATTE confezioni da 700 gr	835	11.700
PAPPE E BISCOTTI	2.261	1.400 €
OMOGENIZZATI	3.364	2.350 €
AIUTI ECONOMICI EROGATI DA PROGETTI		4.260 €

#### CON L'AIUTO DI

VOLONTARI	82
Ore di volontariato	9.291
OPERATORI: assistente sociale, educatrice, segretaria	3
Ore di servizio	2.191
SOCI	1.597

Vogliamo rendere noti alcuni dati che raccontano l'attività del Centro di aiuto alla vita di Vimercate (Cav), cui fanno riferimento tutte le parrocchie del de-

canato, nell'anno appena concluso. I fatti danno sostanza ad una parola: accoglienza, accoglienza della madre in difficoltà, accoglienza del bambino che vuole venire al mondo e che rischia di essere

### 28 COMUNI DI RESIDENZA DELLE FAMIGLIE ACCOLTE

AGRATE BRIANZA	8
AICURZIO	1
ARCORE	15
BASIANO	1
BELLUSCO	2
BERNAREGGIO	6
BURAGO MOLGORA	1
BUSNAGO	2
CAMBIAGO	4
CARNATE	10
CAVENAGO BRIANZA	8
CONCOREZZO	15
CORNATE D'ADDA	7
CORREZZANA	1
GERNO	1
GREZZAGO	1
LESMO	1
MERATE	1
MEDIGLIA	1
MEZZAGO	1
MILANO	1
ORNAGO	3
POZZO D'ADDA	1
RONCO BRIANTINO	2
SULBIATE	9
TREZZO SULL'ADDA	1
USMATE VELATE	14
VIMERCATE	33
<b>TOTALE</b>	<b>152</b>

### 26 PAESI DI PROVENIENZA DELLE FAMIGLIE ACCOLTE

ALBANIA	8
ARGENTINA	1
BANGLADESH	3
BOLIVIA	2
BURKINA FASO	1
CAMERUN	2
COSTA D'AVORIO	3
EGITTO	14
EQUADOR	10
GHANA	1
GUINEA	3
INDIA	3
ITALIA	21
MAROCCO	25
MAURITANIA	1
NIGERIA	9
PAKISTAN	2
PERU	12
ROMANIA	5
SAN SALVADOR	1
SENEGAL	9
SRI LANKA	9
UCRAINA	4
TOGO	1
TUNISIA	1
VENEZUELA	1
<b>TOTALE</b>	<b>152</b>

distribuito nelle città in occasione della Giornata per la vita.

Ringraziamo la redazione di "Germogli" e un plauso a tutti i volontari che si applicano in questa meritoria, bellissima attività.

abortito. Pubblichiamo alcuni dati che compaiono nel periodico del Cav, Germogli di vita, che verrà

L'accoglienza e l'ospitalità temporanea negli appartamenti che sono a

disposizione della nostra associazione rappresentano una delle risposte alla necessità di abitazione per mamme sole, in attesa o con bambini, e per famiglie con bambini fino all'età di 5 anni che vivono in condizioni di disagio sociale e abitativo.

Nel 2024 la risposta concreta a tale bisogno da parte del Centro Aiuto alla Vita si è concretizzata con l'utilizzo di tutti gli appartamenti a disposizione nei quali sono stati ospitati 7 nuclei familiari. Le ospitalità concluse nell'anno sono state tre, mentre nello stesso anno si è iniziata una nuova ospitalità. Su richiesta del Comune di Usmate, vista la disponibilità dell'alloggio, un nucleo familiare è stato trasferito dall'appartamento di Ronco Briantino a quello di Usmate.

L'accoglienza negli appartamenti non sempre si conclude come vorremmo. Dopo aver tentato più volte di offrire soluzioni alternative, talvolta si è reso necessario un intervento legale. In un caso, purtroppo, siamo stati costretti a utilizzare la procedura dello sfratto. Ringraziamo l'avvocato Cristina Ravasi per il suo contributo nel risolvere le situazioni più critiche. Questo, per quanto carico di sofferenza e senso di sconfitta, non ci frena nell'offrire la possibilità di accoglienza nelle nostre unità abitative a chi si trova nel bisogno.

## Finalmente è arrivata una legge

# Vietata la gravidanza surrogata anche se effettuata all'estero

**Pubblichiamo anche un intervento preso da "Germogli di vita", periodico del Cav, su un fatto di attualità che segna un passo ulteriore in avanti nel rispetto della vita.**

**D**a anni affrontiamo il tema della maternità surrogata o gestazione per altri (GpA) - come ambiguamente viene chiamata - e con soddisfazione abbiamo accolto la notizia dell'approvazione della legge che dichiara punibile l'utero in affitto anche se praticato da cittadini italiani all'estero.

Questa legge è stata fortemente voluta dai movimenti pro-vita che hanno raccolto più di 60 mila firme e organizzato una serie di iniziative e campagne in tutta Italia per sensibilizzare l'opinione pubblica, facendo allo stesso tempo pressione politica.

Campagne fatte di presenze e di slogan, immediati e diretti per far comprendere il concetto che "i figli non sono prodotti e non si comprano". Eppure, questa legge, che rafforza e tutela la dignità della donna e ribadisce il diritto dei bambini alla loro mamma e al loro papà, contrastando il business dietro questo mercato, ha visto durante la sua

discussione una minoranza fortemente contraria.

Le argomentazioni contro la sua approvazione si possono riassumere in poche parole: diritti di tutte le coppie di avere un figlio, anche quelle omogenitoriali, e libertà della donna di mettere a disposizione il proprio corpo. E qui ritorna il vecchio slogan delle ben note manifestazioni di piazza anni Settanta, quelle dei cartelli inneggianti a "il corpo è mio e lo gestisco io". Ma nel corpo della donna in questione "transita" un bambino che questa madre darà a un'altra al momento del parto dietro compenso. Quindi uno scambio, regolarmente retribuito, che diventa commercio, lontano dal considerare il figlio come un dono che può arrivare o non arrivare. Al di là della retribuzione e, anche nei rari casi di gratuità, la "gestazione per altri" non è un atto di altruismo perché non tiene conto dei diritti del figlio ma solo del "diritto" al figlio, spostando la questione esclusivamente sul desiderio egoistico dei genitori, senza tenere minimamente conto del benessere psicofisico del nascituro e dei suoi diritti di persona. Infatti, non mancano in internet e su alcuni giornali le testimonianze a favore della surrogata come

quella di Heather che ha avuto due gravidanze surrogate gemellari (due gemelle e due gemelli) e dice "che quando è incinta si sente bene e che essere una madre surrogata è un po' come prendersi cura dei bambini negli asili nido". O quella di Tara 34 anni, tre figli e sei gravidanze che dice "di aver vissuto le sue gestazioni per altri come si fosse trattato di fare la baby-sitter e riconsegnare il figlio ai genitori, ammettendo nello stesso tempo il ritorno economico".

Nel mondo dello spettacolo casi di "gestazione per altri" sono piuttosto frequenti.

Modelle o attrici con naturalezza, e superficialità, ammettono di essere diventate "madri" (?) con la surrogata. In alcuni di questi casi si tratta di persone che, non volendo sciupare il loro corpo, frutto di sacrifici e rinunce alimentari ma anche fonte di grandi guadagni, hanno pensato bene di donare i loro ovuli a una seconda donna per portare avanti la gravidanza. Ci si domanda quali madri potranno mai essere per questi figli se non li hanno saputi accogliere dentro di loro, (...)

**SEGUE A PAGINA 31**

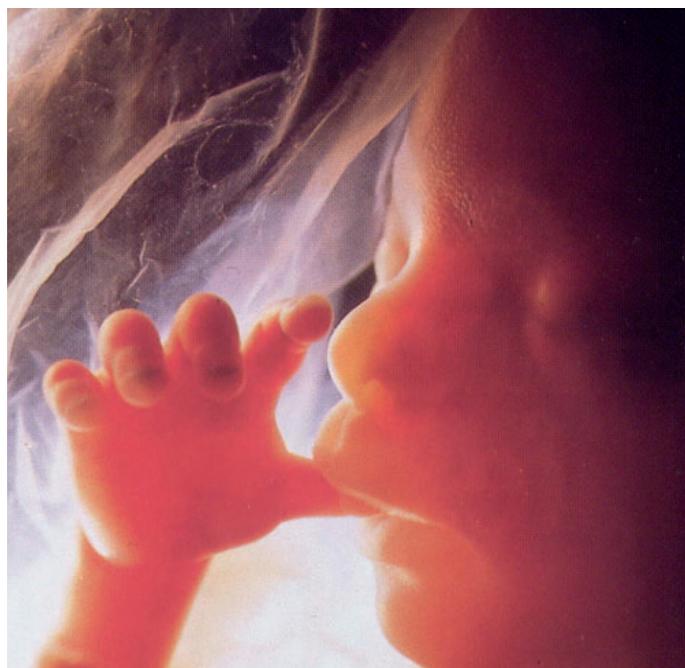
■ **Occorre un segno forte in questo tempo segnato dalla strage degli innocenti**

## Il messaggio dei vescovi per la Giornata per la vita "Ogni bambino nascituro è speranza fatta carne"

**I**l secondo documento che pubblichiamo è il messaggio della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) in occasione della 47ª Giornata nazionale per la Vita nel contesto del Giubileo: "Tale coincidenza – vi si legge – ci sollecita ad assumere l'orizzonte della speranza, poiché è nel segno della speranza che la Bolla di indizione Spes non confundit (SnC) invita tutta la Chiesa a vivere l'anno di grazia del Signore." Ecco il testo integrale del documento.

### 1. Perché credere nel domani?

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande "strage degli innocenti", che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rende-



Un bambino nel grembo della madre

re il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

### 2. Si può fare a meno della speranza?

Gli esiti di tali atteggiamenti, umanamente comprensibili, pongono numerosi interrogativi. Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e alla educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di

oggi e di domani?

Il riconoscimento del "diritto all'aborto" è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (le statistiche dicono che sono le lavoratrici, le single e le immigrate a fare maggior ricorso all'IVG) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e "civile" rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella

rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? La logica del "se vuoi la pace prepara la guerra" riuscirà a produrre equilibri stabili e armonia tra i popoli e tra gli stati, oppure, come spesso è accaduto in passato, le armi accumulate – al servizio di interessi economici e volontà di potenza – finiranno per essere usate e produrre morte e distruzione? Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte.

### 3. La trasmissione della vita, segno di speranza

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: "Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere" (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, rico-

nosciamo che “l’apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore” (ibid.) Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all’energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è “speranza fatta carne”. Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente “rianimare la speranza” in questo particolare campo dell’esistenza umana, tanto decisivo per l’avvenire: “il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza”.

#### 4. Pochi figli, troppi “pets”

Nel nostro Paese, come in molti altri dell’occidente e del mondo, si registra da anni un costante calo delle nascite, che preoccupa per le ricadute sociali ed economiche a lungo termine; alcune indagini registrano anche un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione



Troppe guerre nel mondo falcidiano i bambini

di figli. Altri studi rilevano un preoccupante processo di “sostituzione”: l’aumento esponenziale degli animali domestici, che richiedono impegno e risorse economiche, e a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo che appare assai riduttivo rispetto al valore incomparabile della relazione con i bambini.

Tutto ciò è in primo luogo il risultato di una profonda mancanza di fiducia, che invece costituisce l’ingrediente fondamentale per lo sviluppo della persona e della comunità; esso viene pregiudicato dall’angoscia per il futuro e dalla diffidenza verso le persone e le istituzioni. La “perdita del desiderio di trasmettere la vita” ha anche altre cause: “ritmi di vita frenetici, timori riguardo al futuro, mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, modelli sociali in cui a dettare l’agenda è la

ricerca del profitto anziché la cura delle relazioni”.

#### 5. La rinuncia ad accogliere la vita

Dobbiamo poi constatare come alcune interpretazioni della legge 194/78, che si poneva l’obiettivo di eliminare la pratica clandestina dell’aborto, nel tempo abbiano generato nella coscienza di molti la scarsa o nulla percezione della sua gravità, tanto da farlo passare per un “diritto”, mentre “la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano. Suppone la convinzione che un essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione e in ogni fase del suo sviluppo” (Dignitas infinita 47). Per di più, restano largamente inapplicati quelle disposizioni (cf. art. 2 e 5) tese a favorire una scelta consapevole da parte della gestante e a of-

fruire alternative all’aborto. Occorre pertanto ringraziare e incoraggiare quanti si adoperano “per rimuovere le cause che porterebbero all’interruzione volontaria di gravidanza [...] offrendo gli aiuti necessari sia durante la gravidanza che dopo il parto” (L. 194/78, art. 5), come i Centri di Aiuto alla Vita, che in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini.

#### 6. Genitori nonostante tutto

Va infine considerato un altro fenomeno sempre più frequente, quello del desiderio di diventare genitori a qualsiasi costo, che interessa coppie o single, cui le tecniche di riproduzione assistita offrono la possibilità di superare qualsiasi limitazione biologica, per ottenere comunque un figlio, al di là di ogni valutazione morale. (...)

**Segue a pagina 10**

Segue da pagina 9. Il messaggio dei vescovi per la Giornata per la vita

## "La comunità cristiana è la prima interpellata per la diffusione di una cultura aperta alla vita"

(...) Osserviamo innanzitutto che il desiderio di trasmettere la vita rimane misteriosamente presente nel cuore degli uomini e delle donne di oggi. Le persone che avvertono la mancanza di figli vanno accompagnate a una generatività, a una genitorialità non limitate alla procreazione, ma capaci di esprimersi nel prendersi cura degli altri e nell'accogliere soprattutto i piccoli che vengono rifiutati, sono orfani o migranti "non accompagnati". Questo ambito richiede una più puntuale regolamentazione giuridica, sia per semplificare le procedure di affido e adozione che per impedire forme di mercificazione della vita e di sfruttamento delle donne come "contenitori" di figli altrui.

### 7. L'impegno di tutti per la vita

L'impegno per la vita interpellata innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti.

La Chiesa deve anche promuovere "un'alleanza sociale per la speranza, che [...] lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo". Un'alleanza sociale che promuova la cultura della vita, mediante la proposta del valore della maternità e della paternità, della dignità inalienabile di ogni essere umano e della responsabilità di contribuire al futuro del Paese mediante la generazione e l'educazione di figli; che favorisca l'im-

pegno legislativo degli stati per rimuovere le cause della denatalità con politiche familiari efficaci e stabili nel tempo; che impegni ogni persona di buona volontà ad agire per favorire le nuove nascite e custodirle come bene prezioso per tutti, non solo per i loro genitori. Tale alleanza può e deve essere inclusiva e non ideologica, mettendo insieme tutte le persone e le realtà sinceramente interessate al futuro del Paese e al bene dei giovani: se la questione della natalità dovesse diventare la bandiera di qualcuno contro qualcun altro, la sua portata ne risulterebbe svilita e le scelte relative sarebbero inevitabilmente instabili, soggette a cambi di maggioranza o agli umori dell'opinione pubblica.

### 8. L'aiuto di Dio, "amante

### della vita"

La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina. Confidiamo pertanto nella grazia particolare di questo anno giubilare, che porta il dono divino di "nuovi inizi": quelli che il perdono offre a chi è prigioniero del suo peccato; quelli che la giustizia porta a chi è schiacciato dall'iniquità; quelli che la speranza regala a chi è bloccato dalla disillusione e dal cinismo.

**Il Consiglio Episcopale Permanente della Conferenza Episcopale Italiana**



# SPREAFICO S.N.C.

di Spreafico Marco e Perego Monica

## AUTOFFICINA - ELETTRAUTO - GOMMISTA

Per tutto l'anno 2025, effettuando un tagliando o acquistando 4 pneumatici nuovi per la vostra autovettura AVRETE IN OMAGGIO UNA SANIFICAZIONE AD OZONO

Via Ferruccio Gilera 150 - 20862 Arcore - Telefono e fax: 039617144

■ **L'ente pubblico sensibile alle necessità di chi vuole avere e crescere bambini**

## Anche il Comune in campo pro vita Stanziati 34mila euro a favore delle famiglie

“Siamo una comunità che comprende ogni giorno il valore della vita, la sua unicità e la sua bellezza infinita. Ora più che mai rappresenti un segno di speranza e di futuro. Arcore oggi vuole celebrare la vita! Un abbraccio a te e alla tua famiglia”.

Si chiude con queste parole la lettera di benvenuto che il sindaco Maurizio Bono dedica ai nuovi arrivati nella nostra città, ma oltre alle belle parole ci sono anche i fatti. “Arcore formato famiglia” è il progetto che il Comune di Arcore ha lanciato a giugno del 2024 e che intende dare un sostegno concreto ai propri cittadini in procinto di creare o espandere la loro famiglia. Con il supporto di Associazioni ed Enti pubblici e privati del territorio, nonché di imprese e attività commerciali



ARCORE FORMATO  
FAMIGLIA

locali, l'Amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di supportare le famiglie creando una rete di solidarietà a sostegno della natalità. Misure che accompagnano sia durante la gravidanza, che una volta diventati genitori: strumenti materiali (come i prodotti per la prima infanzia contenuti nel pacco regalo da ritirare presso le farmacie aderenti, o il pass rosa per parcheggiare negli appositi spazi), ma anche incontri

informativi e formativi gratuiti di accompagnamento alla genitorialità che trattano tematiche pre-parto e gestione successiva del nuovo membro della famiglia (da non perdere l'incontro sulla disostruzione e primo soccorso pediatrico). A distanza di qualche mese dall'inizio del progetto ci siamo chiesti come è stata l'adesione e qual è il futuro di una misura di questa portata. “Il progetto è aperto e in continua evoluzione”, commenta l'assessore Elvira De Marco che ha molto a cuore questa iniziativa, “L'idea è che Arcore deve favorire la natalità sotto tanti aspetti e per venire incontro alle diverse esigenze siamo aperti anche a proposte che arrivano dai cittadini”. La risposta delle famiglie arcoresi si è fatta sentire e un dato significativo è che

l'importo stanziato dal comune per il 2024 di supporto per l'asilo nido, 34.000 euro complessivi, è andato esaurito. “Un contributo”, ci tiene a specificare l'assessore, “che è erogato a chi ne faccia richiesta indipendentemente dall'ISEE”, nel rispetto delle tempistiche di presentazione della domanda indicate sul sito del comune e “l'obiettivo è stanziare fondi anche per il prossimo anno. In più abbiamo anche aderito al bando regionale “Nidi gratis”, che non era mai stato richiesto, per il pagamento della retta per le famiglie con ISEE inferiore ai 20.000 euro”. Un progetto quindi a tutto tondo, che vuole rendere concreto quell'abbraccio citato nella lettera di benvenuto.

Federica Vertemati



Riva F.lli

INGROSSO  
E DETTAGLIO  
VENDITA DIRETTA  
PRODUZIONE  
PROPRIA

Commercio FRUTTA e VERDURA

Via Monte Bianco, 75 - ARCORE - Tel. e Fax 039.617473

Il primo avvenimento fu indetto nel 1300 da papa Bonifacio VIII

## Viviamo con intensità l'anno del Giubileo Ricorrenza secolare: la santità di Dio ci trasforma

Il Giubileo" è il nome di un anno particolare: sembra derivare dallo strumento utilizzato per indicarne l'inizio; si tratta dello yobel, il corno di montone, il cui suono annuncia il Giorno dell'Espiazione (Yom Kippur). Questa festa ricorre ogni anno, ma assume un significato particolare quando coincide con l'inizio dell'anno giubilare.

Ne ritroviamo una prima idea nella Bibbia: doveva essere convocato ogni 50 anni, poiché era l'anno 'in più', da vivere ogni sette settimane di anni (cfr. Lev 25,8-13). Anche se difficile da realizzare, era proposto come l'occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione, e comportava la remissione dei debiti,



L'apertura della Porta Santa. A pag.13 il logo del Giubileo

la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra.

Citando il profeta Isaia, il vangelo secondo Luca descrive in questo modo anche la missione di Gesù: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri

la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore» (Lc 4,18-19; cfr. Is 61,1-2). Queste parole di Gesù sono diventate anche azioni di liberazione e di conversione nella quotidianità dei suoi incontri e delle sue relazioni. Bonifacio VIII nel 1300 ha indetto il primo Giubileo,

chiamato anche "Anno Santo", perché è un tempo nel quale si sperimenta che la santità di Dio ci trasforma. La cadenza è cambiata nel tempo: all'inizio era ogni 100 anni; viene ridotta a 50 anni nel 1343 da Clemente VI e a 25 nel 1470 da Paolo II. Vi sono anche momenti 'straordinari': per esempio, nel 1933 Pio XI ha voluto ricordare l'anniversario della Redenzione e nel 2015 papa Francesco ha indetto l'Anno della Misericordia. Diverso è stato anche il modo di celebrare tale anno: all'origine coincideva con la visita alle Basiliche romane di San Pietro e di San Paolo, quindi con il pellegrinaggio, successivamente si sono aggiunti altri segni, come quello della Porta Santa. Partecipando all'Anno Santo si vive l'indulgenza plenaria.



*Spurgo fosse biologiche e pozzi neri  
Pulizia idrodinamica  
di fognature e tubazioni  
Videoispezioni*

**PRONTO INTERVENTO**

**LES MO  
SPURGHI SRL**

**www.lesmospurghi.it**  
20855 LESMO (MB)  
Via Caduti per la Patria, 62  
Tel. e Fax 039.6981365  
E-mail: lesmospurghi@libero.it

Dal 1978

# CO.GI.

di Confalonieri

## SERRAMENTI

Alluminio - PVC - Alluminio/legno  
Gate di sicurezza

**DETRAZIONE FISCALE DEL 65%**






Via G. Ferraris, 4/B ARCORE - Tel. 039.617.986  
cogiserramenti@libero.it / www.cogiserramenti.com



## La preghiera del Giubileo scritta da Papa Francesco

Padre che sei nei cieli,  
la fede che ci hai donato  
nel tuo figlio Gesù Cristo,  
nostro fratello,  
e la fiamma di carità  
effusa nei nostri cuori  
dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata speranza  
per l'avvento del tuo Regno.  
La tua grazia ci trasforma

in coltivatori operosi  
dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo,  
nell'attesa fiduciosa  
dei cieli nuovi e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male,  
si manifesterà per sempre  
la tua gloria.  
La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi

Pellegrini di Speranza,  
l'anelito verso i beni  
celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace  
del nostro Redentore.  
A te Dio benedetto  
in eterno  
sia lode e gloria nei secoli.  
Amen



**Mattavelli**  
Onoranze Funebri



**SOCREM**  
punto iscrizioni

**Casa Funeraria - Sala del Commiato**



**ISO**  
9001 Certified

**OSNAGO - ARCORE - CARNATE**  
**LESMO - CORNATE D'ADDA**



**Casa Funeraria OSNAGO**  
Via Pitagora, 6

 **039.58594**  
 **039.617830**

**ATTIVO 24 ORE SU 24**  
Vestizione salme a domicilio o istituti  
Punto d'iscrizione per la Cremazione  
Funerali Completi - Lavorazione Marmi  
Lavori Cimiteriali

[www.onoranzefunebri-mattavelli.com](http://www.onoranzefunebri-mattavelli.com)



**Casa Funeraria ARCORE**  
Via Mantegna, 97

### Libri. A cura di Laura Ornaghi

## Speranza: si può morire scoppiando di vita

**N**el libro vi è la storia di Cicely Saunders, la donna (infermiera, e poi medico) che inventò l'hospice. L'autore ci tiene a sottolineare che la sua opera non è una biografia, ma un romanzo ispirato alla vita di Cicely. E infatti questo è un vero, appassionante romanzo. Due le caratteristiche principali della scrittura: il piglio narrativo veloce e sicuro, che lascia fuori le parti "noiose" della storia; e una grande sensibilità nel raccontare i sentimenti e i pensieri della protagonista.

Leggendo, ci si sente accanto a Cicely: la si comprende mentre fa le sue scelte e crea l'ospedale-casa, mentre vive amicizie e amori, o si interroga sul perché i suoi "morenti" stiano meglio da suor Teresa che altrove. Si sta dalla sua parte quando fa cucinare i dolci per i pa-



zienti, e fa entrare tutti gli animali che vogliono, e li accarezza e parla e fa parlare.... E anche a noi parla, spiegando e dimostrando con i fatti, di cosa è fatta la speranza e di come si possa morire scoppiando di vita. Su Google si trova la sua biografia con le date e le foto delle opere e delle onorificenze, ma suggerisco di consultarla solo dopo aver conosciuto la straordinaria Cicely nel romanzo di Exitu.

*Di cosa è fatta la speranza* di Emmanuel Exitu. Bompiani, 432 pagine

### Libri. La veggente di Lourdes

## Il canto di Bernadette scritto da un non cattolico

**L**a Bernadette del titolo è proprio la veggente di Lourdes, e il romanzo ne racconta la vita. Per comprendere meglio quest'opera è necessario rifarsi alla storia dell'autore. Werfel (1890-1945), importante scrittore ebreo, fu costretto dalle leggi razziali del nazismo a fuggire dall'Europa. Passando dal Portogallo, da dove una nave li avrebbe portati in America, i fuggiaschi dovettero sostare per alcune settimane a Lourdes, e qui lo scrittore conobbe la storia delle apparizioni avvenute ottant'anni prima. Per Werfel raccontare la storia di Bernadette diventò allora una passione e un impegno con se stesso, quasi un voto, che si ripromise di onorare, se fosse giunto in salvo negli Stati Uniti. Così nacque quest'opera che è ancora potente oggi. Werfel, da grande scrittore, e neanche cattolico, senza pregiudizi o fedi da ostentare, è riuscito a rico-

Franz Werfel  
Il canto di  
Bernadette

struire ogni cosa con oggettività: i luoghi, i personaggi, le inquisizioni, le prepotenze, e quel fiume di Grazia che ha investito Bernadette.

Tanto che, in quella ragazzina che dice cose più grandi di lei, riconosciamo una libertà e un coraggio, che possono nascere solo dall'aver incontrato l'amore grande della vita. Il libro è lunghissimo ma si beve in pochi giorni, a partire dalla illuminante introduzione dell'autore.

*Il canto di Bernadette* di Franz Werfel, diversi editori, 464 pagine



# OPTIK

Centro ottico specializzato  
Lenti a contatto  
Lenti progressive

IL PIACERE DI VEDERCI

Via IV Novembre 14 Arcore - MB

039 963 0048 - optik.arcore@gmail.com - www.optikarcore.it - OptikArcore



# OROSCOPO

## è la fede che ci guida

# 2025

testo a cura del parroco don Virginio Vergani

**A** I termine di un anno e in prossimità di quello nuovo, si moltiplicano le previsioni sul futuro. In ogni ambito, economico, professionale, familiare, affettivo, ci si confronta con l'anno trascorso: il nuovo sarà meglio? o peggio? al rialzo? al ribasso? Ciascuno – in realtà – vuole sentirsi dire che il futuro avrà giorni migliori del passato. E allora ci affidiamo agli astri, immaginando che possano influire sulla nostra vita.

A parte la sua origine (etimologia: ὥρα, hōra, «durata di tempo», e σκοπέω, skopéō, «osservare», quindi propriamente «osservare l'ora») intorno al II millennio a. C., (nella città di Babilonia, le stelle e i pianeti venivano utilizzati per interpretare i presagi degli dei), non conosco quanto possa influenzare la nostra libera volontà di autodeterminazione. Eppure il futuro, questo ignoto affascinante e terribile, deve essere illuminato.

Così ho immaginato un "Oroscopo secondo la fede". Non l'attesa di un allineamento favorevole di stelle e pianeti bensì una chiara azione personale, decisiva della volontà interiore per rendere

favorevole la vita che abbiamo già ricevuto in dono e che già contiene il favore di Dio. Ho cercato di collegare ogni segno, al periodo liturgico. Potete affidarvi al "vostro" segno oppure pensare questo "oroscopo" come un itinerario, una routine spirituale che vi accompagna per tutto l'anno. Ogni "pratica spirituale" suggerita, può essere eseguita per tutto il tempo che serve, per assimilarla e renderla una routine spirituale quotidiana.

L'ascendente è uno dei Santi nel calendario del relativo mese "zodiacale" ma potete trovarne uno che vi ispira di più, e... Buon 2025 nella fede.

### QUOTIDIANO

(21 gennaio – 19 febbraio)

**Amore:** La "donna vestita di sole", Maria, illumina la vostra vita. I giorni privilegiati sono l'11 e il 16 febbraio. Per amare dovrete cogliere l'infinita possibilità della misericordia che è privilegio dell'amore, senza calcoli, senza compromessi. Siate misericordiosi perché solo dall'amore nasce vita.

**Lavoro:** Il quotidiano è ciò che vi aspetta. Non ci saranno grandi stravolgimenti professionali. Affidatevi a Colui che ha fatto del quotidiano, per 30 anni, la via della santità.

**Benessere:** cercate e fidatevi

del bello, del vero, del buono, del giusto che ogni giorno porta con sé. Il bene che da gusto alla vita è nelle piccole cose. Fate bene ogni piccolo gesto, curate i gesti semplici. Vi sentirete bene.

**Ascendente:** Sant'Agata (Catania, 229/235 – Catania, 5 febbraio 251), memoria il 5 febbraio. Durante la persecuzione di Decio rimase salda nella fede e non la rinnegò.

**PRATICA SPIRITUALE:** allenati a gustare consapevolmente i piccoli gesti quotidiani, da quando ti svegli a quando ritorni a dormire: la sveglia, la colazione, la pulizia dei denti, la scelta dei vestiti, il viaggio verso il lavoro o la scuola, il pasto, le persone che incontri, le emozioni che attraversi... Non hai una vita da vivere ma tu sei la Vita che vivi nel tuo presente.

### CONVERSIONE

(20 febbraio – 20 marzo)

**Amore:** Amare significa "convertire" il proprio cuore, il proprio modo di pensare alla vita. È il tempo dell'allenamento al dono di sé. Cogliete le molteplici occasioni che vi metteranno in discussione, senza abbattervi, senza sfiduciarvi ma come occasioni per un più perfetto esercizio d'amore.

**Lavoro:** Toglietevi dalla testa che per convertirsi all'amore bisogna fare di più. Ogni gior-

no cercate di compiere un piccolo gesto, il "vostro", quello che magari vi costa fatica ma che è proprio ciò di cui avete bisogno per crescere.

**Benessere:** Nella fatica ad eseguire un compito, ci si sente bene quando non si fanno calcoli, non si pretende d'essere infallibili ma semplicemente si compie ciò che realizza la propria vita. Abbiate pazienza. Non correte. Fate ogni giorno un piccolo passo di conversione. Vi sentirete bene.

**Ascendente:** San Giuseppe (Nazareth, I sec. a. C.), memoria il 19 marzo. Ha reso testimonianza all'esercizio della paternità vissuta nel lavoro quotidiano.

**PRATICA SPIRITUALE:** in questi giorni quaresimali, raccogli le tue ferite, le tue sconfitte, i tuoi peccati (peccato: "fallire il bersaglio"), i tuoi fallimenti... tutto ciò che ti fa soffrire interiormente, che ti convince di non potercela fare e ti impedisce di camminare. Trova un tempo opportuno, disteso, profondo, al di fuori degli orari "da calendario" (chiedi questo al Sacerdote), per accedere al Sacramento della Riconciliazione e vivilo come l'inizio della tua rinascita spirituale.

Segue a pagina 16

## Oroscopo 2025. è la fede che ci guida



Segue da pagina 15

### RESURREZIONE

(21 marzo – 19 aprile)

**Amore:** Il vostro segno si colloca dentro ogni interrogativo della storia dell'umanità. Ogni domanda di significato e di senso sulla vita trova qui la risposta. Il vostro amore crescerà a dismisura se saprete accogliere la buona notizia della salvezza. Convincetevi! Credeteci! Dio ha vinto la morte! Per sempre.

**Lavoro:** C'è sempre un entusiasmo misto a timore quando si affronta il dramma del morire. Ma quando ci si imbatte e si crede nella Vita che vince la morte, allora possiamo rimetterci al lavoro. Agite con il solo scopo di testimoniare la gioia di questo evento, senza preoccuparvi di convincere ma solo di testimoniare.

**Benessere:** La luna piena della Pasqua è per voi favorevole. Non ingigantite i problemi che possono affiorare nella vostra vita. Affrontateli uno per uno, sapendo che ogni problema ha la sua soluzione... anche perché non siamo soli: "Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine".

**Ascendente:** Sant'Innocenzo da Tortona, Vescovo (Tortona, 285 - 17 aprile 353), me-

moria il 17 aprile. Dopo aver protetto i cristiani durante la persecuzione di Diocleziano, contribuì da prelado, alla ricostruzione della fede

**PRATICA SPIRITUALE:** preparati a vivere il tempo pasquale come un autentico cammino di resurrezione interiore. Dal testo della lettera a Galati (5,22: «Il frutto dello Spirito, invece, è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé»), scegli quale frutto vuoi potenziare e allenarlo ogni giorno: nelle relazioni, nella preghiera, nel vissuto dei desideri che avverti e delle emozioni che attraversi. Solo dopo averlo allenato e posseduto nella pratica, passa a un altro frutto da esercitare. Risorgerai anche tu dalla "morte spirituale".

### FEDELTA'

(20 aprile – 20 maggio)

**Amore:** Esercitarsi nell'amore è l'unico modo per farlo crescere. Lasciatevi catturare dalla Pasqua celebrata. Non amate a intermittenza, secondo il consueto modo di dire "quando mi sento". Celebrate la fedeltà dell'amore che si rinnova ogni domenica, nell'Eucaristia del giorno del Signore.

**Lavoro:** Non avrete grandi sorprese. Alla fine della Pasqua celebrata vi ritroverete a compiere le stesse cose, quelle di tutti i giorni (pasquetta compresa). È proprio dentro i "giorni di tutti i giorni" che diventiamo santi.

**Benessere:** Non lasciate che le stesse cose da fare, le stesse sciocchezze da non commettere, gli stessi errori da evitare turbino il vostro cuore. Se volete star bene affidatevi a una "guida spirituale", qualcuno che possa accompagnarvi nel-

lo Spirito ma non affidatevi mai a qualcosa

**Ascendente:** San Mattia apostolo (Giudea... Gerusalemme... I sec. d. C.), memoria il 14 maggio. Secondo gli Atti degli Apostoli (1,21-22), fu uno dei settanta discepoli che rimase con Gesù dal Battesimo all'Ascensione. Fu scelto in sostituzione di Giuda

**PRATICA SPIRITUALE:** ogni domenica mattina, trova uno spazio e un tempo di silenzio dove rientri in te stesso e richiami a te stesso la memoria del Giorno del Signore. Scegli di celebrare l'Eucaristia della domenica come evento che da origine alla tua speranza. Inizia a guardarti attorno per individuare una persona di fiducia, prete, religioso/a, laico, che vive una profonda vita di fede... chiedi di essere accompagnato nella tua vita spirituale.

### RICONOSCENZA

(21 maggio – 21 giugno)

**Amore:** Il vostro segno si apre con una festa che apparentemente ha il sapore della perdita. Il vostro "amore della vita" ascende al cielo, ritorna da dove è venuto ma ha fatto una promessa: "Io sono con voi tutti i giorni". Fidatevi e affidatevi alla promessa. L'amore crescerà.

**Lavoro:** Le vostre buone intenzioni per la vita devono trasformarsi in progetti. Si apre un tempo favorevole, ma sempre ogni situazione è occasione per imprimere alla vostra vita una spinta in avanti. Non mollate la fede acquisita. Vivetela.

**Benessere:** Il vostro periodo è costellato di eventi a vostro favore. Il dono dello Spirito nella Pentecoste sia il bene che vale più della vita, perché è il principio e il culmine

della comunione Trinitaria, la comunione che procede dal dono del Corpo e Sangue del Signore, il Suo Cuore. Imitatelo.

**Ascendente:** San Romualdo (Ravenna, 951/953 - Fabriano, 19 giugno 1027), memoria il 19 giugno. Monaco cristiano e abate italiano, fondatore dell'eremo di Camaldoli e promotore della Congregazione camaldolese, diramazione dell'Ordine benedettino

**PRATICA SPIRITUALE:** esercizio di memoria. Ripercorri la tua vita - fallo con leggerezza e bontà - cerca di "vederla" come un lungometraggio che si proietta davanti a te. Non importa che sia rispettata la cronologia, bastano i flashback. Raccogli gli eventi che ti ricordano il passaggio del Signore Gesù in questo "film" che è la tua storia: una intuizione che ti ha motivato, una svolta data alla vita, un progetto iniziato... Ringrazia il Signore per questi "passaggi".

### TESTIMONIANZA

(22 giugno – 22 luglio)

**Amore:** Due "astri" vengono in vostro soccorso: Pietro e Paolo. Il loro accostamento produrrà effetti benefici nella vostra vita affettiva se saprete coglierne la profondità. L'uno appassionato di Gesù, l'altro un convertito dell'ultima ora. Passione e conversione faranno crescere il vostro amore.

**Lavoro:** Il vostro amore appassionato e sempre in conversione sarà in grado di farvi (re)agire con prontezza agli eventi e vi aiuterà a coltivare elasticità, ingegno, creatività e intuito. Insomma, l'antico adagio "ama, e fa ciò che vuoi" è la prima condizione per un lavoro fecondo e "produttivo".

**Benessere:** Siete dentro il flus-

## Oroscopo 2025. è la fede che ci guida



so di quegli “astri” che sono i pilastri della fede. Da essi molti altri ne sono seguiti. Rallegratevi: siete dentro anche voi in questa catena ininterrotta di amanti e appassionati di Dio. Rimaneteci anche quando la tentazione vorrà strapparvi questo benessere.

**Ascendente:** Santa Maria Goretti (Corinaldo, 16 ottobre 1860 - Nettuno, 6 luglio 1902), memoria il 6 luglio. A 12 anni, è già martire, vittima di omicidio a seguito di un tentativo di stupro da parte di un ragazzo che viveva nella sua stessa casa.

**PRATICA SPIRITUALE:** fai memoria degli incontri con persone significative che ti hanno aiutato a camminare secondo lo Spirito. Fai memoria di coloro che ti hanno comunicato, testimoniato e trasmesso l'amore di Dio, rivedi i momenti che sei stato affascinato dal loro entusiasmo, comprendi anche i limiti e le domande che hanno manifestato. Connettiti a ciò che hai provato in ogni incontro e, con gratitudine, sii consapevole di quanto bene hai ricevuto.

### DIMORA

(23 luglio – 23 agosto)

**Amore:** Il “sole e la corona

di 12 stelle” è il simbolo che definisce il vostro segno. La festa di una giovane donna, Maria, che ha amato Dio progettandosi su di Lui, sia una giornata convincente: siamo amati, e per questo è possibile amare. Non resistete. L'amore è un dono. Se volete amare, donate, donatevi.

**Lavoro:** È il tempo del riposo. Non lasciate che la mentalità del mondo vi induca a pensarlo come il “dolce far niente”. Recuperate le energie. Trovate occasioni per rientrare in voi stessi e scoprire i vostri talenti, e come utilizzarli nei giorni che verranno. Parola d'ordine: investire.

**Benessere:** Avete un “ascendente” a dir poco “grande”. Sfruttatela, è una grande mistica del nostro tempo che ha saputo coniugare l'esperienza cristiana con la sapienza della Croce e ha indicato nell'esercizio della contemplazione, la strada maestra per acquisire il bene che viene dal Signore. Non scoraggiatevi. Perseverate.

**Ascendente:** Santa Teresa Benedetta della Croce (Breslavia, 12 ottobre 1891 - Auschwitzwitz, 9 agosto 1942), memoria il 9 agosto. Al secolo Edith Stein, è una monaca cristiana filosofa e mistica tedesca, dell'Ordine delle Carmelitane Scalze, vittima della Shoah.

**PRATICA SPIRITUALE:** il tempo estivo è propizio per recuperare le forze interiori, oltre quelle fisiche. Fermati in un luogo solitario e silenzioso. Utilizza i testi proposti di seguito e sosta su ciascuno di essi per tutto il tempo che ti serve: non preoccuparti di capire né di sapere ma di “gustare interiormente” la Grazia del Signore che si è riversata su di te senza misura.

**PRIMO TEMPO:** Salmo 8 -

**SECONDO TEMPO:** Efesini 1,1-14.

**TERZO TEMPO:** Marco 10,17-22.

### PERSEVERANZA

(24 agosto – 22 settembre).

**Amore:** Anche per voi una “stella” particolare sarà a vostro favore: Giovanni il battista. È la testimonianza di un uomo che ha subito il martirio per aver reso gloria all'unico Dio. Se volete incontrare l'amore dovete rendere testimonianza all'Amore. Non resistete all'amore. Lo troverete. **Lavoro:** Non importa quanto fate ma come lo fate. È un tempo che segna l'inizio della vita comunitaria. Operate senza riserve ma chiedetevi sempre “per chi” e “perché”. Lavorerete con più entusiasmo e senza paura del giudizio degli altri.

**Benessere:** Il benessere degli inizi non è racchiuso nelle novità ma nelle possibilità di un nuovo cammino, rinnovato rispetto al passato. Guardate al futuro con speranza, senza calcoli, senza misura. Starete proprio bene nell'animo.

**Ascendente:** Santa Teresa di Calcutta (Skopje, 26 agosto 1910 - Calcutta, 5 settembre 1997), memoria il 5 settembre. Religiosa albanese naturalizzata indiana di fede cattolica, fondatrice della congregazione delle Missionarie della Carità. **PRATICA SPIRITUALE:** ogni mattina, appena sveglio, sorridi: hai 24 ore nuove di zecca davanti a te. Decidi, scegli come vuoi vivere ogni relazione e la giornata che spalca le sue porte alla tua vita. Inizia guardandoti allo specchio e consegna a te stesso, possibilmente ad alta voce, un gioioso “Ti voglio bene”.

### MISSIONE

(23 settembre – 22 ottobre)

**Amore:** Il vostro segno cade nel mese della missione “ad gentes”, verso tutti i popoli. Non richiudete l'amore solo attorno a voi, ai più intimi e conosciuti. Espandetelo perché è nella natura dell'amore la sua universalità. Vi troverete la sorpresa di un amore più grande.

**Lavoro:** Non è un processo naturale quello dell'amore che si espande. Operate instancabilmente non in virtù di un tornaconto personale bensì in favore di un “conto che torna” a favore dei fratelli, chiunque essi siano. Non misurate. Elargite a piene mani.

**Benessere:** Ci si sente bene quando si opera in favore degli altri. Non misuratevi su quello che potete fare o non fare. Non consideratene la quantità. “Rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli”.

**Ascendente:** San Giovanni Paolo II (Wadowice, 18 maggio 1920 - Città del Vaticano, 2 aprile 2005), memoria il 22 ottobre. È il 264° Papa, colui che ha fatto del “Non temere! Aprite le porte a Cristo!” la sua regola di vita e il suo testamento spirituale.

**PRATICA SPIRITUALE:** fermati sulla tua fede cristiana, intesa come relazione personale e affettiva (ed effettiva) con la persona di Gesù. Con leggerezza, senza giudizio ma con benevolenza verso te stesso, prova a dare una valutazione a questa relazione: cosa vivi per alimentarla e sostenerla? come cambia la tua vita dentro questa relazione d'amore? Sosta sul testo del vangelo di Matteo, cap 6.

### SANTITÀ

(23 ottobre – 22 novembre)

**Amore:** La gloria dell'amore è celebrazione dell'Amore (...)

## Oroscopo 2025. è la fede che ci guida



### Segue a pagina 18

(...) stesso. Nella festa di Gesù, Signore dell'universo e della storia, tutti gli astri sono a vostro favore, perché Colui che degli astri è Re vi abilita ad amare e ad essere amati. Lasciatevi amare.

**Lavoro:** La Santità è l'unica opera che Dio ci chiede, è la sua volontà. Non fermatevi su ciò che di negativo opprime la vostra vita. Fidatevi del progetto di Colui che vi chiama alla Santità. Ogni giorno sarà sempre una nuova opportunità positiva.

**Benessere:** Stare bene tra i Santi significa contemplare il Volto amato. Non preoccupatevi di "cosa faremo? cosa berremo? cosa vestiremo?". È nella contemplazione interiore che risiede il bene dell'uomo. Suspendete ogni giudizio. Esercitatevi a contemplare.

**Ascendente:** Santa Cecilia (Roma... - Roma, 22 novembre 230), memoria il 22 novembre. Nata da una nobile famiglia romana, si convertì al cristianesimo e subì il martirio per mano del giudice romano, Almachio.

**PRATICA SPIRITUALE:** "Noi siamo quello che pensiamo". Con leggerezza e senza giudicare, identifica i tuoi pensieri limitanti ricorren-

ti ("non ce la potrò mai fare", "è troppo difficile per me", "non ne sono capace"; ecc...). Scegli quello che vuoi convertire e riformulalo ogni mattino con un pensiero opposto, incoraggiante e motivante. Ripeti a te stesso: "Io sono chiamato alla Santità".

«Non è il cammino che è difficile, ma il difficile che è sempre cammino».

### ATTESA

(23 novembre – 21 dicembre)

**Amore:** Attendere l'amore è ciò che la famosa "Stella", in procinto di passare, suggerisce. È davvero il tempo dell'attesa. Non amate il "tutto subito", oppure il "mordi e fuggi". Rimanete. Anche quando il dolore e la fatica vorrebbe farvi fuggire. È l'attesa il preludio dell'amore.

**Lavoro:** Non correte a comprare. Il "commercio" può attendere. Spendete voi stessi nella solidarietà, nella bontà, nella mitezza. Agite controcorrente. Per ritrovarvi ogni sera "a piene mani", ricchi di ciò che avete saputo donare. Anche se non avrete parte nelle classifiche dei consumatori natalizi.

**Benessere:** Non c'è molto da dire. "C'è più gioia nel dare che nel ricevere": provare per credere. E per stare davvero bene. Imparate a donare per mostrare a tutti che è il "dono" di Dio, Gesù, ciò che più conta nella vita.

**Ascendente:** San Giovanni della Croce (Fontiveros, 24 giugno 1542 - Ubeda, 14 dicembre 1591), memoria il 14 dicembre. Presbitero e poeta spagnolo, dottore della Chiesa e cofondatore dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi. A lui si deve l'intuizione spirituale della "notte oscura".

**PRATICA SPIRITUALE:** allena l'attesa riservando un tempo per la preghiera quotidiana: scegli un tempo (non lasciarlo al caso), un luogo (può essere ovunque ma va identificato), crea silenzio fuori e dentro di te (quieta urgenze, scadenze, appuntamenti futuri), rimani in te stesso ascoltandoti nel profondo (dai spazio al sentire e non al pensare). Ascolta/leggi il vangelo proposto del giorno (lo puoi trovare su internet) e lasciati ispirare riposando in esso.

### SPERANZA

(22 dicembre – 20 gennaio)

**Amore:** Celebrate l'incarnazione. Gli astri parlano chiaro: una Stella indica la via dell'amore e si ferma sull'Amore. Dio si fa uomo e ci dice che amare fino al dono di sé è possibile. Cercate i segni dell'amore senza continuamente lamentarvi del contrario e della loro assenza. **Lavoro:** Un lungo cammino vi attende: per ottenere qualcosa dalla vita bisogna percorrere la strada della ricerca. I Magi ci indicano il metodo: se saprete perseverare, troverete quello che state cercando. Non gettate la spugna: ogni giorno è nuovo per trovare la gioia.

**Benessere:** Non conformatevi alla mentalità del mondo. Il battesimo vi ha resi figli. Per "stare bene" non indugiate sulle fatiche che inevitabilmente costellano la vita, non rincorrete il benessere effimero, passeggero, esteriore: mafidatevi di Colui che nel battesimo si compiace di noi.

**Ascendente:** San Giovanni apostolo (Betsaida, 10 d.C. circa - Efeso, 98 d. C. o anni immediatamente successivi), memoria il 27 dicembre. Apostolo di Gesù, il discepolo amato è

l'autore del quarto Vangelo. Figlio di Zebedeo e Salome, fratello dell'apostolo Giacomo il Maggiore, è stato discepolo di Giovanni il Battista prima di seguire Gesù.

**PRATICA SPIRITUALE:** la speranza non è "fortuna" ma fiducia nell'avvenire (non nel "futuro") perché è certezza di una promessa di Bene e di Salvezza: 1) se la sfiducia ti avvolge, rimani sul "presente" che stai attraversando, vivendo con fedeltà e consapevolezza ciò che stai facendo, senza pensare al "dopo"; 2) accogli la vita nel suo accadere attraversandola, ma nutri la consapevolezza che tu "non sei ciò che accade" bensì molto di più; 3) leggi e accogli la "Preghiera per chiedere la sapienza" che è origine di ogni speranza (Sap 9,1-11).

La nostra più grande paura non è quella di essere inadeguati. La nostra più grande paura è quella di essere potenti al di là di ogni misura. È la nostra luce, non la nostra oscurità, che più ci spaventa. Agire da piccolo uomo non aiuta il mondo. Non c'è nulla di illuminante nel rinchiudersi in sé stessi così che le persone intorno a noi si sentiranno insicure. Noi siamo nati per rendere manifesta la gloria che c'è dentro di noi. Non è solo in alcuni di noi. È in tutti noi. Se noi lasciamo la nostra luce splendere, inconsciamente diamo alle altre persone il permesso di fare lo stesso. Appena ci liberiamo dalla nostra paura, la nostra presenza automaticamente libera gli altri. (dal film: Coach Carter, USA, 2005)

Sia la vicenda umana di Cristo l'unica Stella a profetizzare il vostro futuro.

**Testo a cura del parroco don Virginio Vergani**

■ **I presepi. Regina del Rosario, autori genitori e ragazzi**

## Anna dei miracoli, un'educatrice super E a marzo musica speciale con lo SConcerto

**A** febbraio arriverà sul palco del nostro cineteatro Nuovo un "grande" spettacolo: per la drammaticità della storia, per l'umanità dei protagonisti, e per la bravura degli interpreti. Si tratta di **Anna dei miracoli**, di William Gibson. A molti sarà nota la storia vera che ha dato origine alla trasposizione scenica (1957) e all'omonimo film (1962), ma ne diamo un breve accenno.

Helen Keller è una bambina americana, nata nel 1880, divenuta sordo cieca intorno ai due anni per una malattia, e che la famiglia, pur amandola, riesce solo a compatire e viziare, trasformandola in una "bestiolina". Finché arriva Anna, istituttrice che viene da una scuola



Viva lo SConcerto

innovativa nell'educazione di bambini ciechi e sordi; Anna prenderà in mano la situazione e farà il "miracolo": la piccola Hellen tornerà a comunicare con le persone e con il mondo. Da grande si laureerà e diventerà scrittrice. Questa la vicenda, che si può trovare, con dovizia di particolari, su Google, ma a teatro c'è, ed è vita vissuta, tutto il percorso, faticoso e drammatico, di Anna. L'istitutrice

ce dovrà "lottare" con una bambina ribelle e con dei genitori ostili ai suoi metodi, poi armarsi di infinita pazienza per guadagnare ogni piccolo progresso.

Mascia Musy, l'attrice che interpreta Anna, dice che si tratta della "storia di un grande amore: quello di chi si prende cura del più debole semplicemente perché è "diverso" e proprio per questo ha bisogno di aiuto e di amore più di chiunque altro". (14 febbraio)

Cambio di genere e di arte a marzo, con **SConcerto** (SC più grandi per cominciare da subito a "sconcertare"!): Quindi musica proposta in modo strano? Sì, ma con classe! Questo l'incipit: un incidente di percorso fa incontrare un'Orchestra Sinfonica di alto profilo e un moderno showman costringendoli ad esibirsi sullo stesso palco: chi dei

due avrà la meglio? Questi i protagonisti dello scontro: Orchestra Sinfonica di Asti e Raffaello Tullo (frontman della famosa Rimbamband). Tutti bravi nel loro mestiere e quindi capaci di lanciarsi in registri e linguaggi diversi, mixando musica e teatro, moderno e classico. L'orchestra, che comincia con Brahms, Vivaldi e Strauss, può fare anche il pop, o trasformare il "Va pensiero" in un pezzo trap. E il comico, con tanto di sinfonico accompagnamento, si esibirà come Jerry Lewis nel famoso Typewriter, ma con lo smartphone al posto della macchina da scrivere. Dare altri esempi dello straordinario duello a colpi di bacchetta non ci è concesso, ma tutto fa credere che questo sarà uno spettacolo raffinato, brillante e frenetico. (19 marzo)

Laura Ornaghi

**Migliorini**  
dal 1951 L'igialat d'arcure



ARCORE - VIA CASATI, 52 - TEL. 039 617152

DROGHERIA CENTRALE  
**ENOTECA**

VIA UMBERTO I, 5 - ARCORE  
TEL. 039.617069

Parlano i tre arcoresi che partecipano alla Assemblea Sinodale Decanale

## Educazione: non solo mente e competenze Ci vuole un cuore e anche un "villaggio"

“Insieme” già alla fine del 2023 aveva raccontato l'esperienza dei laici della nostra comunità parrocchiale che sono impegnati nei lavori dell'Assemblea Sinodale Decanale con un puntuale ragguaglio sull'attività svolta. Ora raccontiamo l'approfondimento sul tema dell'educazione.

**Come l'Assemblea Sinodale Decanale ha operato nello scorso anno?**

"Si è operata una lunga fase di ascolto dei diversi "mondi quotidiani" che potessero avere una rilevanza con il tema piuttosto ampio dell'educazione – ci dice Simona – e, in particolare, si è dialogato con il mondo della scuola, degli oratori, delle società sportive e con la società civile. Intorno al tavolo si sono considerati questi specifici spazi, sempre con l'attenzione rivolta a che l'educazione sia una chiave per lo sviluppo personale e collettivo.

**Che cosa si intende dire con quest'ultima affermazione?**

"Nel nostro lavoro si sono cercati dei modelli, tra le tante situazioni educative considerate, che potes-

sero essere non solo una trasmissione di concetti, un raggiungimento di abilità, ma anche la ricerca di valori."

**Come si potrebbe cercare di esemplificare questo?**

"Abbiamo sentito diversi: sacerdoti, insegnanti – specie delle scuole medie, volontari e realtà che operano nell'assistenza sociale - interviene Mirella-. Tutti hanno raccontato della difficoltà di educare. Come ripete spesso Papa Francesco è un villaggio ad educare e questo è possibile solo in una considerazione globale di chi hai di fronte: non è solo una questione di mente o di capacità, ma di cuore.

**E voi avete visto questo villaggio capace di educare nel nostro territorio?**

"È difficile rispondere nettamente di sì - ci dice Giancarlo -. Abbiamo però trovato molteplici situazioni nelle quali si sperimenta un metodo. Ad esempio nel coordinamento di alcuni insegnanti di religione nelle scuole secondarie di I grado, nella precisione e nella passione rivolta ai giovani in alcune società sportive, in interventi particolari ed

efficaci dell'assistenza sociale comunale, nel lavoro di aiuto allo studio di tanti volontari".

**Questo è un fatto presente da anni ad Arcore...**

"È vero, come in tanti altri paesi del decanato. Con tutte queste realtà un sottogruppo dell'Assemblea Sinodale – ci dice Simona – sta lavorando per cercare di conoscere meglio le diverse esperienze e l'impegno

nel supportare bambini e ragazzi nello studio, in particolare nelle situazioni di fragilità educativa e sociale. Nell'era digitale e dell'intelligenza artificiale, l'educazione affronta nuove sfide e opportunità. Lo scambio di idee e una riflessione sul metodo possono essere un aiuto vicendevole anche a non dimenticare ciò che muove a gesti di carità che possano trasmettere dei valori, come si diceva all'inizio del nostro dialogo.

## MED4YOU

Studio Medico Polispécialistico

☎ 039 2280292

📍 Polispécialisticoborgolecco SRL  
Via Ferruccio Gilera, 110  
20862 Arcore (MB)

Direttore sanitario:  
Dr. Virginio Merregalli



- > ALLERGLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA AMBULATORIALE
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > DIABETOLOGIA
- > DERMATOLOGIA
- > DIETOLOGIA E NUTRICEUTICA
- > ECOGRAFIE
- > ENDOCRINOLOGIA
- > GASTROENTEROLOGIA
- > GERIATRIA
- > GINECOLOGIA E OSTETRICIA
- > MEDICINA ESTETICA
- > NEUROCHIRURGIA
- > NEUROLOGIA
- > OCULISTICA

- > ORTOPEDIA
- > OSTEOPATIA, FISIOTERAPIA E MASSOTERAPIA
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > PNEUMOLOGIA
- > PODOLOGIA
- > PSICOLOGIA
- > SENOLOGIA
- > TEST SIEROLOGICI E TAMPONI
- > UROLOGIA E ANDROLOGIA



**BIANALISI**  
PUNTO PRELIEVI  
BIANALISI - ARCORE  
Presso Med4you

ORARIO PRELIEVI  
Martedì dalle ore 7:00 alle 9:00

🕒 Orari di apertura

Da Lunedì a Venerdì: 09:00 - 20:00      Sabato: 09:00 - 13:00

[www.med4you.it](http://www.med4you.it)

■ **L'Istituto Santa Dorotea, una presenza importante nella comunità arcorese**

## La scuola cattolica raccoglie la sfida del tempo Sviluppo integrale del giovane, con ogni strumento

**T**radizionalmente la scuola è stata un luogo di trasmissione di contenuti, in cui il docente era considerato il principale dispensatore di sapere. Tuttavia, l'innovazione pedagogica ha portato ad un ripensamento di questa concezione: si parla oggi di un'educazione più centrata sullo studente, in cui l'apprendimento è visto come un processo attivo, partecipativo e personalizzato.

La scuola cattolica si inserisce nella sfida dell'educazione di oggi, diventando un punto di riferimento per l'intera comunità, non solo per la sua offerta educativa e didattica, ma per il suo impegno nella formazione integrale degli individui, nella cura delle relazioni, nell'inclusione sociale e nella promozione del bene comune. Attraverso un'educazione che unisce fede, cultura e vita, la scuola cattolica può essere davvero una risorsa fondamentale per il territorio.

Oggi i genitori infatti sono sempre più consapevoli dell'importanza di educare all'intelligenza emotiva, al rispetto reciproco, alla gestione dei conflitti e alla costruzione di relazioni sane. In un mondo che può apparire frammentato e disorientante, dove i giovani



Anno 2022, la visita dell'arcivescovo Mario Delpini in occasione dei 50 anni di presenza dell'istituto ad Arcore

sono spesso bombardati da messaggi contraddittori, la scuola cattolica può essere un luogo in cui si insegna ad ascoltare, a dialogare con gli altri, a costruire legami autentici.

Per questo la scuola cattolica ha una forte vocazione sociale e può essere una risorsa per la comunità non solo nell'offrire un'educazione di

qualità, ma anche nel suo impegno a rispondere alle sfide sociali ed economiche del contesto in cui si trova. In ultimo, per rispondere alle sfide educative contemporanee, la scuola cattolica deve essere in grado di integrare innovazione e tradizione.

Le tecnologie digitali, ad esempio, possono essere

utilizzate per migliorare l'apprendimento e favorire una didattica più interattiva e coinvolgente. Tuttavia, questa innovazione deve essere sempre al servizio di una visione educativa che non si limiti all'aspetto tecnico, ma che promuova anche valori cristiani.

Anche per Papa Francesco la scuola cattolica ha un'importanza centrale, non solo come luogo di formazione intellettuale, ma anche come spazio educativo in cui vengono trasmessi i valori cristiani, la solidarietà, il rispetto reciproco e l'umanizzazione delle persone.

La sua visione della scuola cattolica è fortemente legata alla missione della Chiesa di evangelizzare attraverso la cultura, di promuovere una formazione integrale che consideri la persona nella sua totalità, e di essere un punto di riferimento per la comunità.

Questo il nostro impegno a servizio dei giovani e delle famiglie della nostra comunità.

**La Direzione dell'Istituto Santa Dorotea**

**Festival a Bernate con la partecipazione delle comunità della zona briantea**

## "Le Colinde", esplose il folklore romeno Celebrato il Natale con i canti della tradizione

**D**omenica 15 dicembre la chiesa di Maria Nascete a Bernate ha ospitato l'undicesima edizione del Festival ortodosso delle "Colinde", una serata suggestiva a celebrazione della tradizione natalizia romena. Il festival, ospitato ogni anno da una parrocchia diversa, è un momento di grande unione per le comunità ortodosse della zona e ha visto la partecipazione dei cori di Arcore, Monza, Cuggiono, Cormano, Pioltello, Sesto San Giovanni e Como.

L'evento era aperto a tutti, cattolici e ortodossi, ed è stato introdotto da padre Gabriel Popescu, che ha spiegato come le "Colinde" rappresentino una delle più alte espressioni della tradizione folkloristica romena. Questi canti cerimoniali,

legati al solstizio d'inverno, sono tramandati oralmente e intrecciano testi poetici e rituali che celebrano la nascita di Cristo. Il festival si è svolto in un'atmosfera di profonda spiritualità e gioia, arricchita dai costumi rituali indossati dei partecipanti.

La "ia", camicia tradizionale romena, ha fatto da protagonista accompagnata da gonne lunghe e grembiuli decorati che hanno colorato la serata.

Dopo un breve intervento dell'assessore Elvira De Marco e del parroco Don Virginio, che hanno espresso la loro gratitudine e rinnovato l'impegno per una comunità più unita, l'apertura del festival è stata affidata alla talentuosa musicista romena Mariana Preda, virtuosa del nai, uno strumento tradizionale simile al flauto di Pan. Come spiegato dalla presentatrice della serata,

la sua bravura l'ha portata a ottenere grandi riconoscimenti nel suo Paese e all'estero e a collaborare con artisti di fama internazionale. La sua esibizione ha incantato il pubblico, unendo elementi folkloristici e classici in un linguaggio musicale universale. Mariana ha infine offerto un omaggio all'Italia eseguendo al flauto "Tu scendi dalle stelle", "Astro del ciel" e "Venite adoriamo", un momento che ha simbolicamente unito le tradizioni romene e italiane.

A seguire, ogni coro ha contribuito con cinque o dieci canti tradizionali e la recita di poesie, creando una rassegna unica di suoni e parole che hanno celebrato il Natale in tutte le sue sfumature (la parrocchia di Arcore ha persino inscenato la nascita di Gesù a Betlemme). I cantanti erano seduti tra il pubblico e venivano chiamati di volta



Padre Gabriele Popescu

in volta, contribuendo al clima di festa della serata. A compimento dello spettacolo, sotto all'icona della Natività che faceva da sfondo al palco, Padre Gabriel ha concluso con un sentito ringraziamento alla comunità cattolica e alle istituzioni, sottolineando come questi eventi significano vivere il cristianesimo insieme, portando avanti la tradizione e il dialogo in uno spirito di fratellanza e condivisione.

**Chiara Cereda**



*Al perduto stile*  
~ parrucchieri ~

Via A.Casati, 89/h  
20862 - Arcore (MB)  
Tel. 039.60.14.616

E' GRADITO L'APPUNTAMENTO

**PER TE SCONTO 20%  
SE VIENI A TROVARCI**



## Celebrata la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

# Cattolici e ortodossi in cammino comune nella fede Arte e cultura cementano l'amicizia tra le comunità

**I**l 2025 si è aperto nella cornice della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, o Preghiera Ecumenica, un segno tangibile di dialogo e collaborazione tra le diverse confessioni cristiane a cui ha aderito anche la comunità di Arcore. In questo spirito si inserisce la storia della comunità ortodossa romena, un esempio di integrazione sul territorio. Istituita ufficialmente il 1° febbraio 2020, la Parrocchia Ortodossa Romena celebra le sue funzioni nella suggestiva chiesetta di San Giacomo in via Durini a Bernate.

Guidata da padre Gabriel Popescu, la parrocchia ha consolidato negli anni una forte connessione con il tessuto sociale di Arcore, promuovendo un dialogo costante con i cattolici e le istituzioni locali. Padre Gabriel ha infatti voluto sottolineare i principi che guidano la comunità e il ruolo cruciale dell'ecumenismo, inteso come movimento volto a riunire i fedeli cristiani di diverse confessioni sotto la comune fede nella Trinità: «La comunità ortodossa romena di Arcore, composta da decine di famiglie, si distingue per la vivacità culturale e la partecipazione attiva alla vita cittadina. Un esempio è stato il Festival di



La comunità ortodossa arcorese e , sotto, Mariana Preda, suonatrice del nai

canti natalizi organizzato a dicembre nella chiesa Maria Nascente di Bernate, con il supporto della comunità cattolica. Questo evento ha dimostrato quanto sia possibile collaborare in uno spirito di fratellanza».

Un ringraziamento speciale è stato rivolto al nuovo parroco don Virginio, al Comune di Arcore e alla comunità pastorale locale per il sostegno. «Per il prossimo anno – aggiunge – speriamo di organizzare un evento simile, cattolici e ortodossi insieme, come segno di unità nella diversità». Il suo desiderio fa riferimento anche al fatto che quest'anno celebreremo la Pasqua nello stesso giorno, cosa che per via dei diversi



calendari solitamente non avviene.

La collaborazione non si limita solo agli eventi religiosi: i bambini della parrocchia ortodossa parte-

cipano regolarmente alle attività dell'oratorio e ai corsi di religione cattolica nelle scuole, (...)

**Segue a pagina 24**

Segue da pagina 13

(...) mentre famiglie miste frequentano sia le celebrazioni ortodosse sia quelle cattoliche. Questo intreccio di vite e tradizioni riflette la naturale propensione del popolo romeno all'apertura e al dialogo, favorita dalle sue profonde radici cristiane e latine.

Oltre alla sfera religiosa, la comunità romena ha dato un contributo significativo anche alla vita culturale della città. Tra gli eventi più rilevanti padre Gabriel ricorda la collaborazione con il Comune di Arcore per il concorso di musica lirica dedicato al centenario di Giacomo Puccini: «L'evento intendeva ricordare non solo il grande compositore



La rappresentazione della Natività

italiano – spiega – ma anche il soprano romeno Hariclea Darclée, la prima interprete di Tosca. Questa occasione ha unito le due

culture, dimostrando come l'arte possa essere un linguaggio universale di dialogo».

Nel 2025 ricorre il

1700° anniversario del Primo Concilio Ecumenico di Nicea, un momento storico che continua a ispirare l'unità tra le confessioni cristiane.

Per Padre Gabriel, questa celebrazione è un'occasione per rinnovare l'impegno verso l'ecumenismo: «Un percorso di dialogo e collaborazione che può unire le diverse confessioni cristiane. La nostra comunità vuole essere un esempio concreto di come radici e integrazione possano convivere in armonia, costruendo ponti di fraternità che arricchiscono l'intera comunità».

Chiara Cereda

CENTRO RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI  
**Fontana**

**Centro riparazione  
e vendita ricambi  
piccoli elettrodomestici**

Centro Riparazioni autorizzato:



Via Galileo Galilei 5/A - VILLASANTA  
Tel. 039.305765 - Fax 039.305765  
E-mail: vanadio\_2000@yahoo.it

STUDIO  
MASSIMO COLOMBO  
Commercialista - Revisore contabile

- CONTABILITÀ AZIENDALE
- REDAZIONE BILANCI
- ADEMPIMENTI FISCALI
- SUCCESSIONI

Via De Castillia 3 - 20871 Vimercate (MB)  
Tel. 039 689 2970 E-mail: st.massimocolombo@gmail.com

**ROBIERT**  
CALZATURE • PELLETTERIA  
NUOVE COLLEZIONI UOMO-DONNA



Arcore - Via Casati 43 - Tel. 039. 615432

■ **I presepi. Sant'Eustorgio, autori Gianni Buonomo con Romano Galli e Tonino Sala**

## Ripescata l'opera premiata trent'anni fa La maestria nella ricostruzione dell'ambiente



Il presepe in chiesa Sant'Eustorgio

**I**l presepe che nel 1994 ha conquistato il 1° premio al concorso presepi promosso dalla Diocesi di Milano rivive, dopo 30 anni, all'interno della chiesa di Sant'Eustorgio. L'opera, redalizzata da Gianni Buonomo con la collaborazione di Romano Galli e Tonino Sala, è ispirata allo "stile popolare" del presepio che, avendo per principio l'universalità dell'avvenimento, punta a sceneggiare la Sacra rappresentazione della nascita di Gesù in ogni luogo e maniera possibile. Entrando più nel dettaglio di come l'opera è stata realizzata si deve partire dal paesaggio

in cui su una base, scomposta in sezioni, è stata costruita una intelaiatura in listelli di legno e sopra questi supporti con poliuretano, stracci e colla è stata modellata una struttura ad anfiteatro, separando i vari tronchi di paesaggio.

La grotta della natività, sollevata dal piano, è stata posta in prossimità del centro, garantendole la massima illuminazione così da aprirsi su uno sfondo di cielo stellato, il cui effetto è stato ottenuto ponendo dietro lo sfondo sfocchato alcune lampade.

Gli arredi delle case, realizzate queste ultime in modo da dare l'effetto di muri vecchi e sgretolati,

sono costituiti da muschi disposti sul piano e sulle rocce, recinti, fastelli di legna e minuterie varie.

L'alveo del torrente è stato realizzato usando ciottoli incollati, adeguatamente impermeabilizzati e

il movimento dell'acqua è generato da una pompa che pesca da un serbatoio posto sotto il piano in grado di portare l'acqua a livello.

**Lorenzo Brambilla**

**SERVICE**    **CHRYSLER**

**BESTETTI**  
AUTOVEICOLI MULTIMARCHE

**AUTOFFICINA BESTETTI  
ARCORE - Via Casati, 92-94**

Tel. 039.617879 - 039.6014611 - Fax 039.6201866  
bestettiauto@libero.it

■ **I presepi. Bernate, autori Andrea Calloni e Oliviero Fumagalli**

## Il fascino dell'altenarsi di giorno e notte tra vicoli storici, campanile locale e fantasia



Il presepe a Berenate, chiesetta di piazza Durini

**A**nche quest'anno è stato possibile ammirare durante il periodo natalizio, nel contesto che ne fa da cornice, ossia l'antica chiesetta di piazza Durini, i presepi lì custoditi. Non tutti però conoscono la loro storia e i particolari che li riguardano. Il presepe di sinistra è stato realizzato nel 2014. Gli autori, Andrea Calloni e Oliviero Fumagalli, ebbero l'idea di crearlo dopo aver visitato il presepe presso la chiesa di Ponte san Pietro (Bg). I due bernatesi pensarono di dare vita ad uno scorcio di quel paese così caratteristico inserendo però un particolare nostrano: il campanile è infatti ispirato alla chiesetta di Bernate. Il presepe di destra risale

invece al 2018 ed è un paesaggio di pura immaginazione. A suo tempo, la realizzazione è stata di circa quattro mesi per ognuno: un'attenta progettazione ha dato seguito alla concretizzazione di questa, a partire da fine agosto. I movimenti, le luci, l'alternanza del giorno e della notte, nonché le tracce audio sono guidati da un computer. Diversi i materiali utilizzati: calce, gesso, legno, polistirolo, carta e piccoli oggetti di recupero. Molto interessante risulta la fabbricazione delle parti meccaniche: non esistendo in commercio, gli autori le hanno realizzate con materiali di recupero come, ad esempio, parti di una vecchia stampante. Ambedue i presepi vennero creati sul posto, dun-

que, diventa estremamente difficile pensare di spostarli. Molte persone inoltre hanno chiesto espressamente da subito che venissero lasciati, visti il grande lavoro e la bellezza del risultato finale. La cura dei particolari e l'atmosfera tanto

densa di significato non possono infatti che coinvolgere il visitatore. Ci sono in serbo novità per il prossimo Natale? Siamo molto curiosi a riguardo, ma non ci resta che aspettare con pazienza.

**Paola Caglio**



**CENTRO FISIOTERAPICO  
ARCORESE**

**Ambulatori di Fisioterapia e Osteopatia**

Piazza Pertini, 10 - Arcore  
Si riceve su appuntamento  
T. 039.60.12.461 - [www.centrofisioterapicoarcorese.it](http://www.centrofisioterapicoarcorese.it)

■ I presepi. Regina del Rosario, autori genitori e ragazzi

## Guerre e sofferenze vanno guardate La Natività apre la porta della speranza



**P**arte dallo smarrimento in questo tempo di guerra (di tutte le guerre in corso nel mondo) e dal Giubileo della Speranza, che ha preso il via proprio la notte di Natale con l'apertura della Porta Santa, il Presepe realizzato quest'anno nella Parrocchia Regina del Rosario da un gruppo di papà, mamme, adolescenti e ragazzi delle medie.

Un'installazione che voleva essere un invito alla riflessione e alla preghiera, con una domanda di fondo: quale speranza salverà il mondo?

Per questo sono stati inseriti alcuni segni: la Natività appare di spalle, in un tempo di dolore e conflitti: "Dio mio, perché mi hai abban-

donato..."; la capanna non c'è, un'assenza che ci interroga e ci ricorda che non dobbiamo smarrirci di fronte alla mancanza di ciò che ci dà sicurezza; intorno alla Sacra Famiglia i segni della guerra e della distruzione, ma sopra a questi la stella che indica il cammino e una strada fatta di paglia che conduce a una porta, appunto. Accanto foto di bambini che raccontano un presente di sofferenza...

Fino alla vigilia di Natale la porta, una porta rovinata, che sarebbe potuta essere la porta di casa di ciascuno di noi, è rimasta chiusa. Poi, durante le messe del 24 dicembre, l'apertura, che ha svelato la "nostra Porta Santa". E al suo interno uno specchio... a quel punto la Natività, per chi

attraversa con lo sguardo (e con la vita?) quella porta, si mostra non più di spalle, ma da davanti. Con un dettaglio importante: dentro a quella Nascita c'è anche chi guarda, per non dimenticare che, per attuarsi, la Salvezza che Gesù porta nel mondo ha bisogno di

ognuno di noi.

A quel punto altre foto sono state aggiunte, i germogli di vita racchiusi nei volti di bambini della nostra comunità, che raccontano anche un presente di speranza.

**Giorgia Bresciani**

**carta&piùcartoleria**

via Roma 35 Arcore Tel. 0392297328

*cancelleria, scuola,  
articoli regalo, penne regalo,  
giocattoli, giochi didattici,  
e tutto l'occorrente per il  
confezionamento dei regali*

Visita il nostro sito internet  
puoi vedere tutti i nostri articoli

**www.cartae piu.it**

### Protagonisti undici tra bambini e bambine

## Servire alla Messa, un impegno di fede La cerimonia della vestizione dei chierichetti



I nuovi chierichetti in parrocchia Regina del Rosario con don Gabriele

**È** stato celebrato l'8 e il 22 dicembre, rispettivamente nelle parrocchie

di Sant'Eustorgio e Regina del Rosario, il rito della vestizione dei nuovi chierichetti, durante il quale

un gruppo di undici bambini e bambine ha presto ufficialmente servizio tra i ministranti. Durante la

cerimonia, che si è svolta all'interno della Messa delle 10 in Agorà e delle 9.30 al Rosario, i nuovi chierichetti-

**okToVision**®  
Arcore

il *senso* della vista



Optometria e Sport

Arcore Via Roma, 29 - Tel 039 915 7360 - email: [oktovision@regolo.tech](mailto:oktovision@regolo.tech)



### I nuovi chierichetti in parrocchia Sant'Eustorgio

ti hanno pronunciato il loro "eccomi", rispondendo all'invito e manifestando il desiderio a impegnarsi a servizio della liturgia, nel prezioso compito di collaborare con i sacerdoti sull'altare, ma anche a testimoniare l'amicizia con Gesù nella vita di tutti i giorni.

Aiutati dai loro genitori, i bambini hanno quindi indossato la veste, con emozione e gioia, per poi raggiungere sull'altare gli altri ministranti e cominciare il loro servizio, prendendo parte alla loro prima celebrazione.

**Letizia Rossi**



**DR. LUCA  
GALBUSSERA**  
AMMINISTRAZIONE IMMOBILI

cell. +39 345 8363839  
info@amministrazionegalbusera.it  
amministrazione.galbusera@arterapec.it  
via Roma 6 - 20862 Arcore - MB

Competenza tecnica, giuridica, amministrativa  
e assoluta trasparenza nella gestione di

- ▴ AMMINISTRAZIONE CONDOMINI
- ▴ LOCAZIONI ABITATIVE E COMMERCIALI
- ▴ PATRIMONI IMMOBILIARI

 ANACI ASSOCIATO ANACI n. 17168

*New* **White Cafe**

**Colazione? Pranzo?  
Aperitivo?**

**Da noi sei sempre nel posto giusto!**

Piazza Sandro Pertini, 13 - 20862 Arcore (MB) **Tel: 039 59 65 599**



## ANAGRAFE

## PARROCCHIA SANT'EUSTORGIO (INCLUSA SANTA MARGHERITA)

**DEFUNTI.** *Mesi di novembre 2024:* Elena Pea (anni 86), Valerio Valentini (64), Oksana Serghenko (60), Luigi Zavatti (81), Carlo Zappa (92), Angela De Ponti (94), Maria Rosa Villa (91), Antonietta Sala 93, Ada Ricioppo (97).

*Mese di dicembre:* Giovanni Tremolada (92), Giuseppina Geddo (92), Paolo D'Odorico (86), Antonella Locati (65), Lorenzo Sala (84), Sergio Cini (89), Aldo Comit  (79), Marilena Crippa (80), Anna La Rosa (90), Alba Maria Schiratto (72), Federica Micaela Monrasio (39), Giuliana Villa (85).

**BATTESIMI,** *mese di novembre:* Cecilia Donato, Ginevra Bertot, Olivia Romano, Enea Addesi, Emma Vittoria Caspani Moreira.

## PARROCCHIA REGINA DEL ROSARIO

**DEFUNTI,** *mesi di novembre e dicembre:* Longoni Umberto (60), Perego Attilio (86), Montanari Roberto (72), Del Corno Angelo (89), Cant  Pietro (90), Iannaci Maria (64), Ballabio Ida (91), Foli Angelino (89), Capurso Pasquale (85).

## PARROCCHIA MARIA NASCENTE

**DEFUNTI,** *mesi di novembre e dicembre:* Spagnuolo Gelsomina (60), Melicchio Benito (81), Sala Virginia (94)

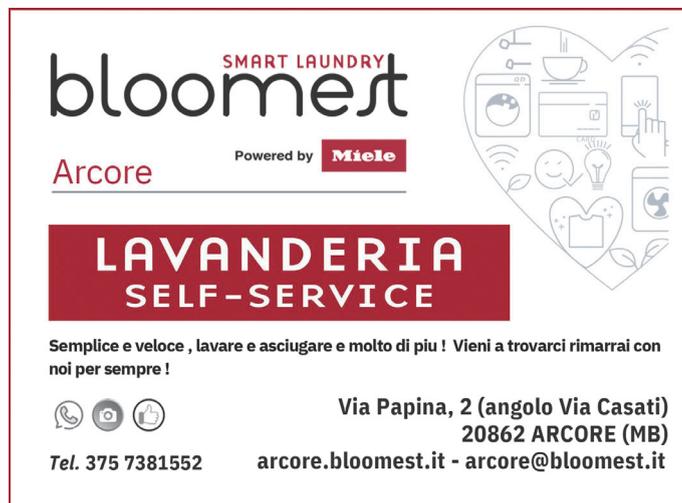
**BATTESIMI,** *mesi di novembre e dicembre:* Avolio Amanda, Mafri Beatrice.



**Emanuele e Paolo**  
**ACCONCIATURE UOMO**

Via Casati 86  
ARCORE (MB)

Tel. 338/4492255



**bloomest** SMART LAUNDRY  
Arcore Powered by **Miele**

**LAVANDERIA  
SELF-SERVICE**

Semplice e veloce, lavare e asciugare e molto di pi ! Vieni a trovarci rimarrai con noi per sempre!

Via Papina, 2 (angolo Via Casati)  
20862 ARCORE (MB)

Tel. 375 7381552 arcore.bloomest.it - arcore@bloomest.it



“Insieme”   il periodico della comunit  pastorale Sant’Apollinare

**Direttore editoriale:**  
don Virginio Vergani  
**Direttore responsabile:**  
Antonello Sanvito

## In redazione:

don Renato Vertemara,  
don Gabriele Villa,  
suor Gisella Usai,  
Lorenzo Brambilla,  
Giorgia Bresciani,  
Paola Caglio,  
Chiara Cereda,  
Massimo Colombo,  
Sarah Colombo,  
Laura Ornaghi,  
Letizia Rossi,  
Giancarlo Sala,  
Federica Vertemati.

Per inserzioni pubblicitarie e comunicazioni si pu  scrivere all’indirizzo mail:  
insiemearcore@gmail.com

Insieme   consultabile anche sul sito  
www.santapollinarearcore.it

**Questo giornale   stato chiuso  
in redazione  
il 20 gennaio**

■ Segue da pagina.....

## Vietata la gravidanza surrogata

(...) non hanno seguito le fasi del loro sviluppo intra-uterino, non li hanno sentiti muoversi e non hanno mai dialogato con loro nel periodo dell'attesa...

Col tempo emergono anche le storie dei figli della surrogata che hanno capito come e da chi sono nati. È il caso messo in evidenza dalla trasmissione di Mario Giordano "Fuori dal coro" andata in onda su Rete4 il 16 ottobre 2024. Olivia Maurel è una trentaquattrenne americana che vive a Cannes e che ha scoperto da sola, facendo il test del Dna, di non essere la figlia

della donna che credeva sua madre.

Subito dopo è andata alla ricerca della sua vera madre e ha scoperto di avere con lei molte più cose in comune che con la donna con cui viveva. Tutto ciò le ha causato una profonda crisi esistenziale e Maurel ha passato momenti difficili in cui ha fatto uso di droghe, abusato di alcol e ha tentato il suicidio. Ora è in Italia, è stata in visita dal Papa e sta girando nelle varie città per lanciare il suo messaggio contro la surrogata. È promotrice della Dichiarazione di Casablanca che raccoglie

medici, giuristi, psicologi, sociologi di 75 paesi per arrivare a vietare la maternità surrogata in tutto il mondo, come sta avvenendo con le mutilazioni genitali femminili.

Maurel che è in contatto con altre persone nate con la GpA, dimostrando grande sensibilità, non ne ha parlato con i suoi genitori perché non ha voluto ferire chi l'ha cresciuta. Ancora oggi, nonostante un marito e tre figli Maurel è seguita da uno psicoanalista.

Durante la sua visita al Santo Padre, Maurel ha precisato di essere atea e

femminista. Questo non le ha impedito di capire in quale limbo possano finire i figli della surrogata una volta divenuti adulti. Lo stesso in cui lei si è trovata e da cui fatica a uscirne, nonostante l'amore del marito e dei figli e il supporto di uno psicoterapeuta.

L'esperienza diretta di questa giovane donna certamente toccherà corde insensibili e permetterà ad alcuni di fare valutazioni più attente e soprattutto di cogliere la differenza che esiste tra la donazione di un organo a titolo gratuito per salvare una vita, e quella dietro compenso per affittare un utero.

**Silvana Ferrario**

## ONORANZE FUNEBRI



**24 ORE SU 24**

**ARCORE**

Tel. 039 615487 • Via Manzoni, 1 • Angolo via Roma

**VIMERCATE**

Via De Castillia, 6

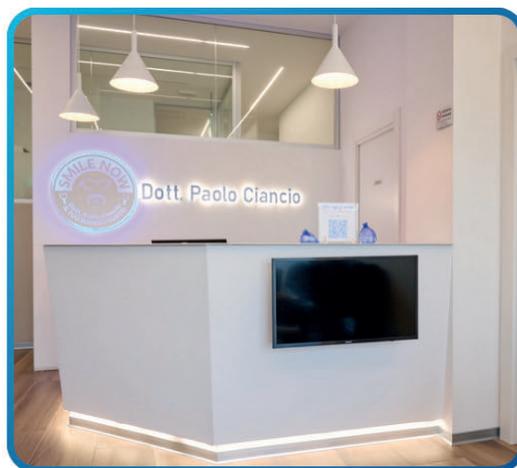
Tel. 039 6853829



**MONZA**

Via Premuda, 1

Tel. 039 2847327



# SMILE NOW

Dott. Paolo Ciano

IL TUO SORRISO IN POCHE ORE

LO STUDIO DENTISTICO CHE  
TI CURA, TI INFORMA E  
NON TI ABBANDONA!



**IMPLANTOLOGIA**  
a carico immediato



**LABORATORIO INTERNO**



**MEDICINA ESTETICA**



**CONSERVATIVA E PROTESI**



**SEDAZIONE COSCIENTE**



**ORTODONZIA ESTETICA**  
con allineatori trasparenti



Team di professionisti  
in continuo aggiornamento  
sulle migliori tecnologie



Viale Lombardia, 46  
Usmate Velate (MB) 20865



0396079538



3468437521



info@smilenow.it



www.smilenow.it